



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

MONITORAGGIO DELLA COMUNICAZIONE RELATIVA AI FONDI PSR-FEASR IN TOSCANA ED EFFICACIA DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Report finale



Regione Toscana



Firenze, Dicembre 2023

RICONOSCIMENTI

Questo studio rientra tra le attività comuni IRPET-Regione Toscana del 2023 ed è stato commissionato all'IRPET dall'Autorità di Gestione del FEASR di Regione Toscana. Il disegno di campionamento, l'esecuzione della rilevazione e la scrittura del report sono state affidate a SWG S.p.A da Marco Mariani, dirigente dell'Area di ricerca Settori Produttivi e Imprese dell'IRPET. Il questionario di rilevazione è stato co-ideato dall'Autorità di Gestione del FEASR, SWG S.p.A e IRPET. Per IRPET, hanno partecipato Marco Mariani, Sara Turchetti, Natalia Faraoni e Paolo Chini.

Editing a cura di Elena Zangheri (IRPET).

Sommario

Abstract.....	5
1. Premessa.....	7
1.1 Nota metodologica	7
2. La consapevolezza e la conoscenza dei fondi europei.....	8
2.1 La consapevolezza generale dei fondi europei.....	8
2.2 La consapevolezza specifica del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale	12
2.3 La consapevolezza specifica del PSR e del FEASR	15
3. Valutazione e reputazione dei fondi europei e dei relativi progetti.....	17
3.1 La valutazione dei fondi europei.....	17
3.2 La valutazione del Feasr o del Psr	18
3.3 Valutazione e conoscenza dei progetti co-finanziati dal Psr	20
4. La valutazione sulla comunicazione ricevuta	23
5. La valutazione della campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana	27
5.1 La campagna pubblicitaria con i racconti dei beneficiari del Feasr	27
5.2 Precedenti campagne di comunicazione del Programma di sviluppo rurale	32
6. Conclusioni	35
7. Appendice A	37

Abstract

Questa indagine conoscitiva ha lo scopo di "misurare" gli effetti di una campagna di comunicazione dal titolo "Sviluppo rurale Toscana, protagonisti per natura", ideata dall'Autorità di Gestione toscana del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, per comunicare a tutti i cittadini toscani i risultati del Programma di sviluppo rurale della Toscana 2014-2022, attraverso la diffusione e la conoscenza di alcuni progetti - cosiddetti "Buone prassi" - realizzati proprio grazie ai finanziamenti erogati tramite questo programma. La campagna è stata lanciata a novembre 2023 in tutta la Toscana. La rilevazione in oggetto ha avuto lo scopo di comprendere se è cambiato il livello di percezione e di conoscenza dei fondi europei, soprattutto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), e del Programma di sviluppo rurale (Psr), rispetto ad una analoga rilevazione fatta alla fine del 2022 sul medesimo tema.

The purpose of this survey is to "measure" the impact of the communication campaign entitled "Sviluppo rurale Toscana, protagonisti per natura", designed by the Tuscan Managing Authority of the European Agricultural Fund for Rural Development (Eafrd), in order to inform all Tuscan citizens about the results of the Tuscan Rural Development Programme (Rdp) 2014-2022, by disseminating and raising awareness of some projects - so-called "Good Practices" - carried out thanks to the funding provided through this programme. The campaign was launched in November 2023 all over Tuscany. The purpose of this survey was to understand whether the level of perception and knowledge of European funds, especially of the European Agricultural Fund for Rural Development, and of the Rural Development Programme, has changed, compared to a similar study carried out at the end of 2022 on the same subject.

1. Premessa

La rilevazione oggetto del presente documento, ha lo scopo di valutare i risultati ottenuti dalla campagna informativa attuata nel corso del 2023 dall'Autorità di Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale per comunicare i progetti cosiddetti "buone prassi", finanziati tramite il Programma di sviluppo rurale 2014-2022.

Lo scopo principale dell'indagine è stato quindi analizzare il grado di conoscenza da parte dei cittadini toscani in merito al Programma di sviluppo rurale 2014-2022 cofinanziato dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) in seguito alle azioni di comunicazione messe in campo nel corso dell'anno 2023, prima fra tutte la campagna dal titolo "Sviluppo rurale Toscana, protagonisti per natura".

I risultati sono stati messi in comparazione sia con gli obiettivi quantitativi perseguiti dalla strategia di comunicazione per il periodo di programmazione 2014-2022, sia con i livelli raggiunti già stimati tramite la precedente rilevazione svolta nel 2022. Particolare attenzione è stata dedicata a coloro che, rispetto all'analisi dei risultati conseguiti con la precedente rilevazione, si configuravano come strati della popolazione a bassa consapevolezza del ruolo svolto dal Psr Feasr, in particolare le fasce giovanili e quelle a più bassa scolarizzazione.

1.1 Nota metodologica

L'indagine quantitativa è stata condotta con tecnica mista, ovvero mediante interviste telefoniche con metodo CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) su numeri estratti casualmente da elenchi pubblici e con compilazione del questionario online con metodo CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) su un campione estratto casualmente dagli iscritti della Community SWG, di cui SWG è proprietaria.

Le interviste sono state somministrate tra il **23 novembre e il 6 dicembre 2023**.

Il campione è composto da **1.650 maggiorenni residenti in Toscana**, distribuiti secondo quote per area urbana/rurale¹, classe d'età (18-29 anni; 30-41 anni; 42-60 anni; 61-70 anni; over 70 anni) e sesso (Uomo/Donna). Inoltre, sono state previste delle quote per livello di scolarità (licenza elementare/media; diploma, laurea triennale e post laurea) e tipologia di area di residenza (urbana/rurale).

Al fine di garantire la rappresentatività statistica del campione, i metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale e i dati sono stati ponderati rispetto ai parametri di area di residenza, classe d'età e sesso nonché area di residenza e scolarità.

Con questo disegno campionario, il margine d'errore statistico dei dati riportati si attesta al +/- 2,5%, a un intervallo di confidenza del 95%.

Inoltre, con l'obiettivo di garantire la massima comparabilità dei risultati con l'indagine già svolta nel 2022, il campione è stato costruito e definito con gli stessi criteri della rilevazione precedente.

La distribuzione socio-demografica del campione è disponibile nell'Appendice A.

¹ La classificazione del territorio è stata eseguita sulla base della zonizzazione presente nel Programma di sviluppo rurale 2014-
Area urbana: comprende le zone di tipo A (Aree urbane e periurbane) e di tipo B (Aree rurali ad agricoltura intensiva);
Area rurale 1: comprende le zone di tipo C1 (Aree rurali intermedie in transizione);
Area rurale 2: comprende le zone di tipo C2 (Aree rurali intermedie in declino) e D (Aree rurali con problemi di sviluppo).

2. La consapevolezza e la conoscenza dei fondi europei

La prima sezione d'indagine riguarda la conoscenza dei fondi europei, partendo da un approccio più generale fino ad arrivare alla conoscenza specifica del Psr e del Fearsr.

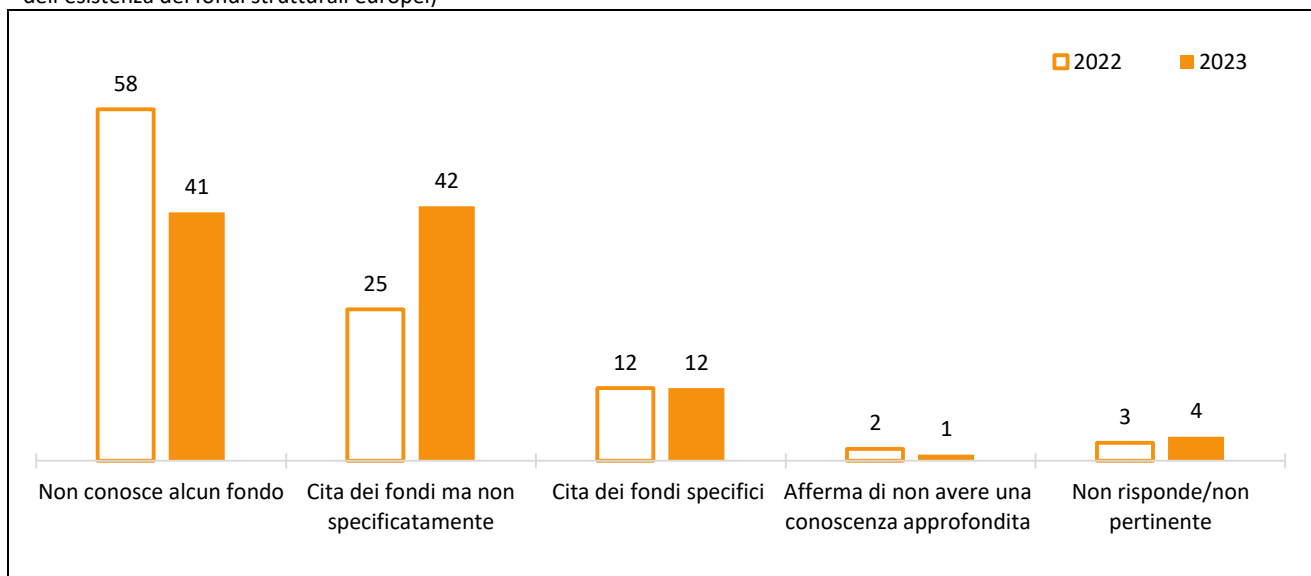
2.1 La consapevolezza generale dei fondi europei

Come primo elemento d'analisi è stato richiesto di indicare, attraverso una domanda aperta e a risposta libera, i fondi europei conosciuti, poi post-ricodificati in cinque modalità:

- **“Non conosce alcun fondo”** nei casi in cui il rispondente ha dichiarato apertamente di non conoscere i fondi europei
- **“Cita dei fondi ma non specificatamente”** nei casi in cui il rispondente ha indicato dei fondi generici, come ad esempio “fondi per l'agricoltura, fondi per il lavoro”
- **“Cita dei fondi specifici”** nei casi in cui il rispondente esplicita la sigla dei fondi, oppure ne indica la denominazione
- **“Afferma di non avere una conoscenza approfondita”** nei casi in cui il rispondente afferma di conoscere i fondi in generale o in maniera non approfondita e non cita alcun ambito o progetto specifico
- **“Non risponde, non pertinente”**, nei casi in cui non sia stato possibile identificare una risposta valida (es. “non rispondo”, “NA”, etc.)

Rispetto allo scorso anno, è in netto aumento la quota di toscani che conosce i fondi europei (Grafico 1). Oltre la metà dei cittadini toscani (54%), infatti, ha citato dei fondi e tra questi il 12% ha specificatamente citato le sigle o la denominazione di fondi specifici, tra cui il Fearsr.

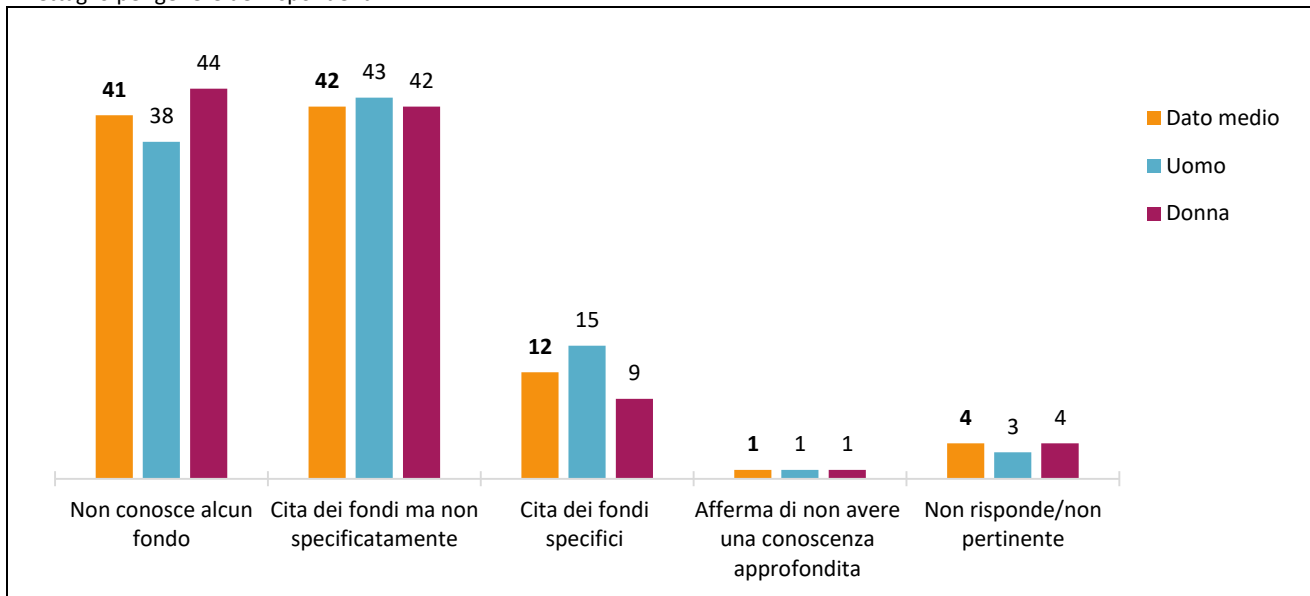
Grafico 1. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? (INDICATORE Consapevolezza dei fondi strutturali europei - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza dei fondi strutturali europei)



Tra chi ha citato dei fondi ma non specificatamente (42%), emerge una generale percezione di presenza di fondi per la ricerca, cultura e lo sviluppo delle energie sostenibili e rinnovabili.

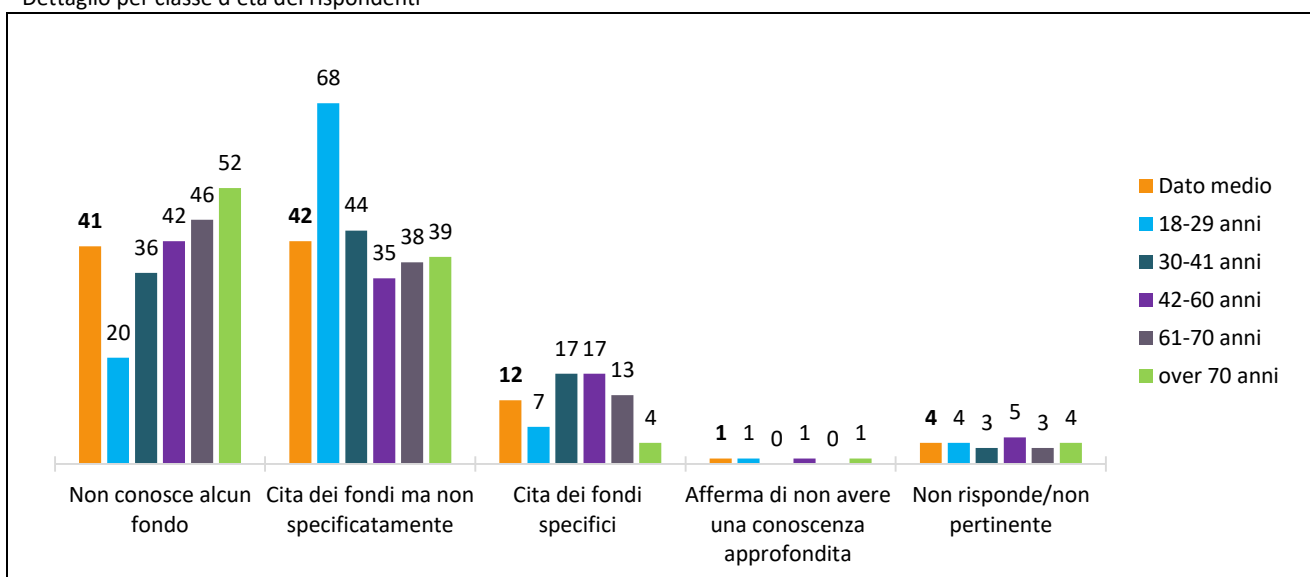
Inoltre, come per lo scorso anno, nella conoscenza generale dei fondi europei, non si riscontrano delle differenze significative tra uomini e donne, anche se le donne dichiarano di essere meno informate sulla presenza di questi finanziamenti (Grafico 1.a.).

Grafico 1.a. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per genere dei rispondenti



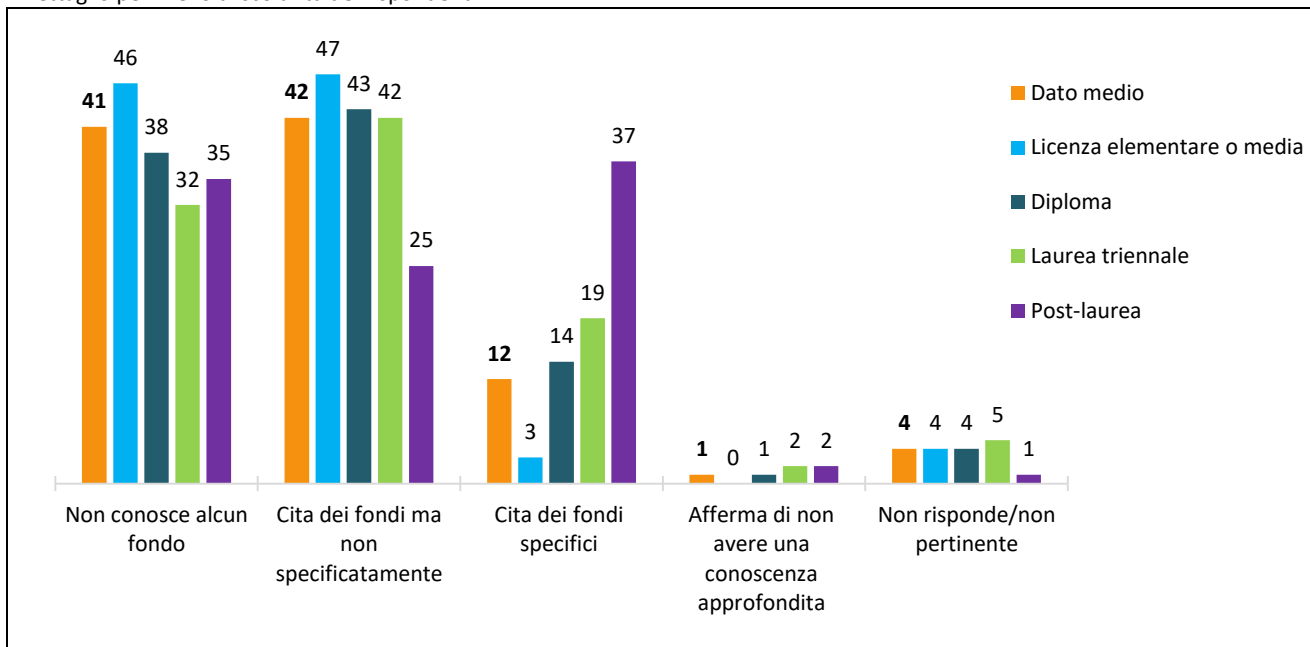
Per quanto riguarda le diverse classi d'età, emerge una novità rispetto allo scorso anno: sono i giovanissimi (18-29enni) a dimostrare una consapevolezza spontanea più elevata – l'anno scorso erano i 30-41enni - tanto che oltre 2 giovani su 3 citano dei fondi, ma non specificatamente. La coorte più anziana (Over 70), invece, si conferma la classe meno informata in quanto è quella che afferma con maggior frequenza di non essere a conoscenza di alcun fondo (52%) (Grafico 1.b.).

Grafico 1.b. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per classe d'età dei rispondenti



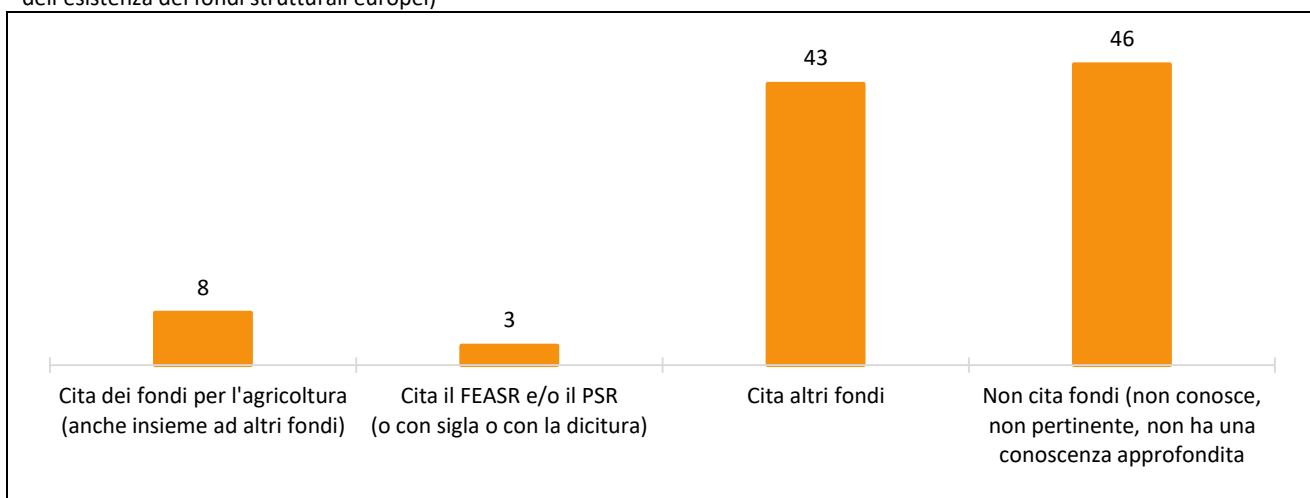
Si conferma, inoltre, la conoscenza più approfondita da parte dei rispondenti con elevato titolo di studio (post-laurea), i quali si distinguono dal dato medio di 25 punti percentuali. Emerge un discreto grado di conoscenza, ma meno approfondito, anche da parte dei toscani con un basso titolo di studio (licenza elementare o media) (Grafico 1.c.).

Grafico 1.c. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per livello di scolarità dei rispondenti



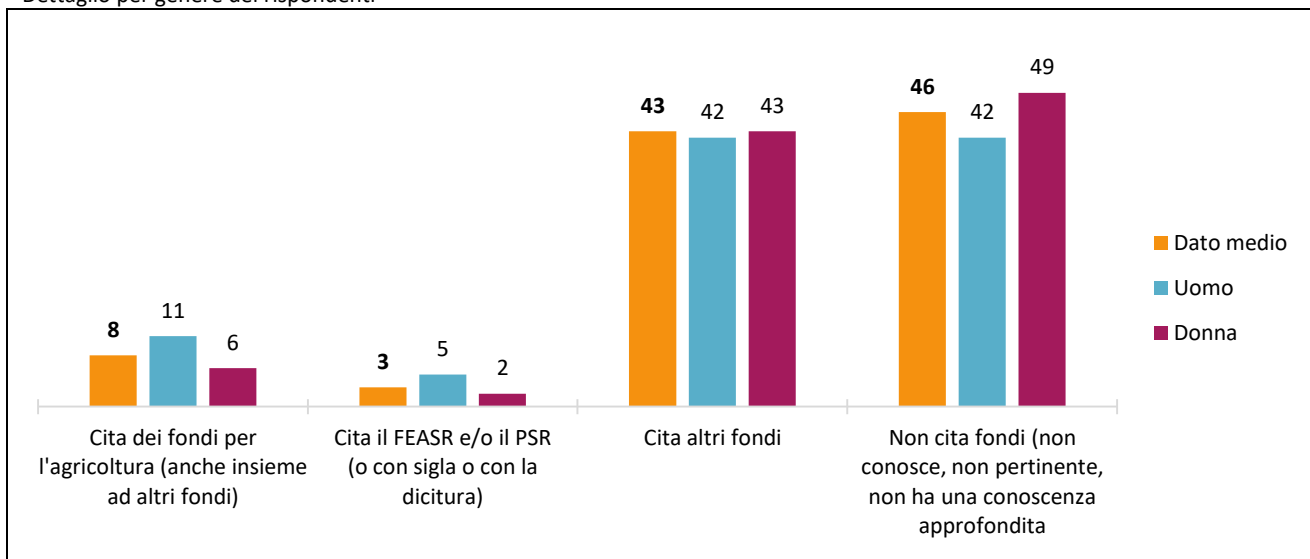
In seguito, entrando più nello specifico, è stata analizzata la citazione specifica dei fondi per l'agricoltura (anche menzionati in combinazione con altri fondi), del Feasr e/o del Psr. Come si può notare dal Grafico 1.d, l'8% della popolazione toscana cita il fondo per l'agricoltura (o per lo sviluppo agricolo) – citato spesso insieme ad altri fondi – e il 3% indica la denominazione o la sigla del Feasr e/o del Psr.

Grafico 1.d. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? (INDICATORE Consapevolezza dei fondi strutturali europei - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza dei fondi strutturali europei)



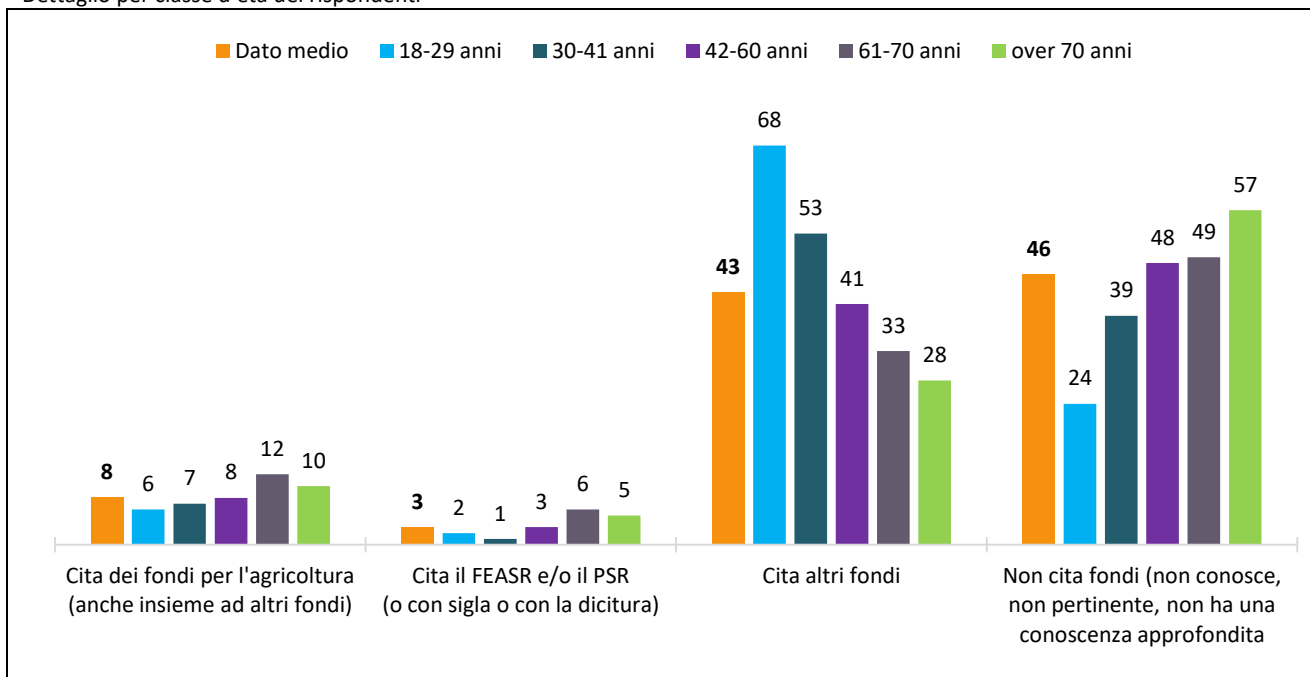
Non emergono significative differenze tra la popolazione maschile e quella femminile (Grafico 1.e), anche se gli uomini citano con maggior frequenza la presenza di fondi per l'agricoltura.

Grafico 1.e. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per genere dei rispondenti



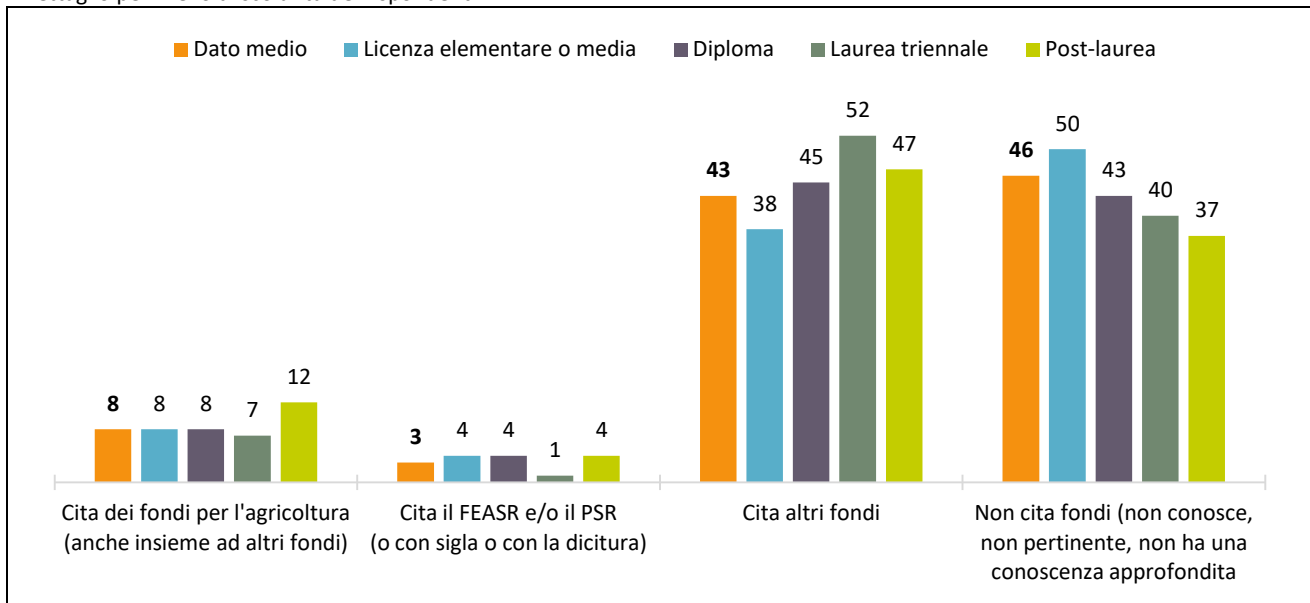
Per quanto riguarda, invece, le differenze generazionali riscontrate nella conoscenza generale dei fondi europei (Grafico 1.b), nel Grafico 1.f. emerge un quadro più definito: i giovani citano principalmente altri fondi europei (es. cultura, lavoro, ecc.), non legati all'agricoltura, al Feasr o al Psr.

Grafico 1.f. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per classe d'età dei rispondenti



Si conferma, inoltre, la conoscenza più approfondita da parte dei rispondenti con elevato titolo di studio (post-laurea), i quali si distinguono dal dato medio indicando con maggior frequenza i fondi per l'agricoltura, il Feasr e/o il Psr.

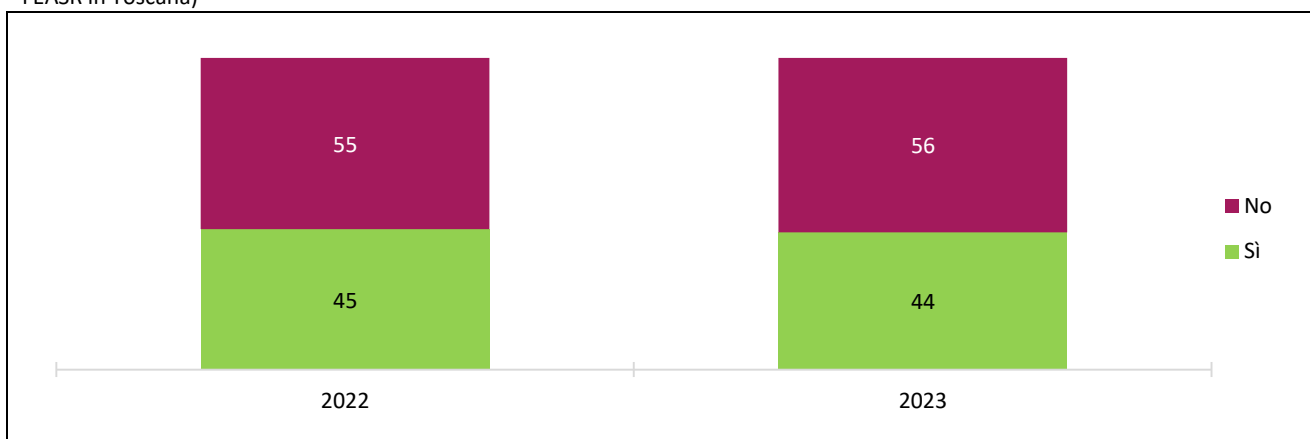
Grafico 1.g. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per livello di scolarità dei rispondenti



2.2 La consapevolezza specifica del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale

Dopo aver chiesto agli intervistati di indicare spontaneamente i fondi conosciuti, è stata testata la consapevolezza specifica e sollecitata del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (Feasr) e quasi un toscano su due ha affermato di conoscerlo.

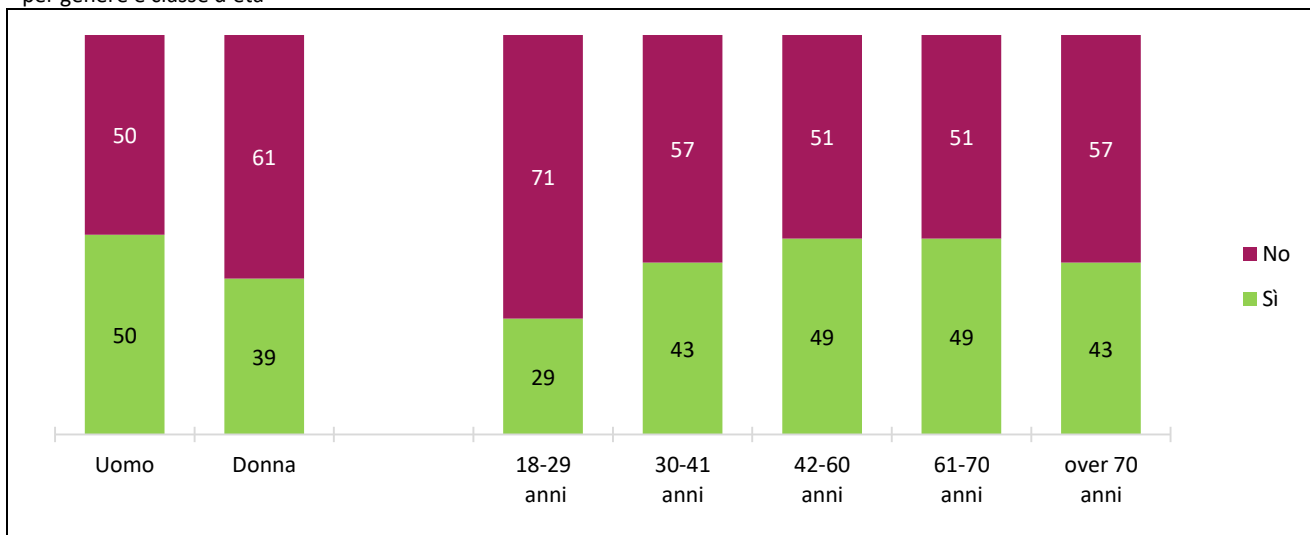
Grafico 2. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali? (INDICATORE Consapevolezza del FEASR - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza del FEASR in Toscana)



Quest'anno, a differenza della rilevazione del 2022, si evidenziano delle differenze consistenti tra la popolazione femminile e quella maschile: le donne toscane, infatti, dichiarano con maggiore frequenza (61%) di non essere a conoscenza dell'esistenza di fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali.

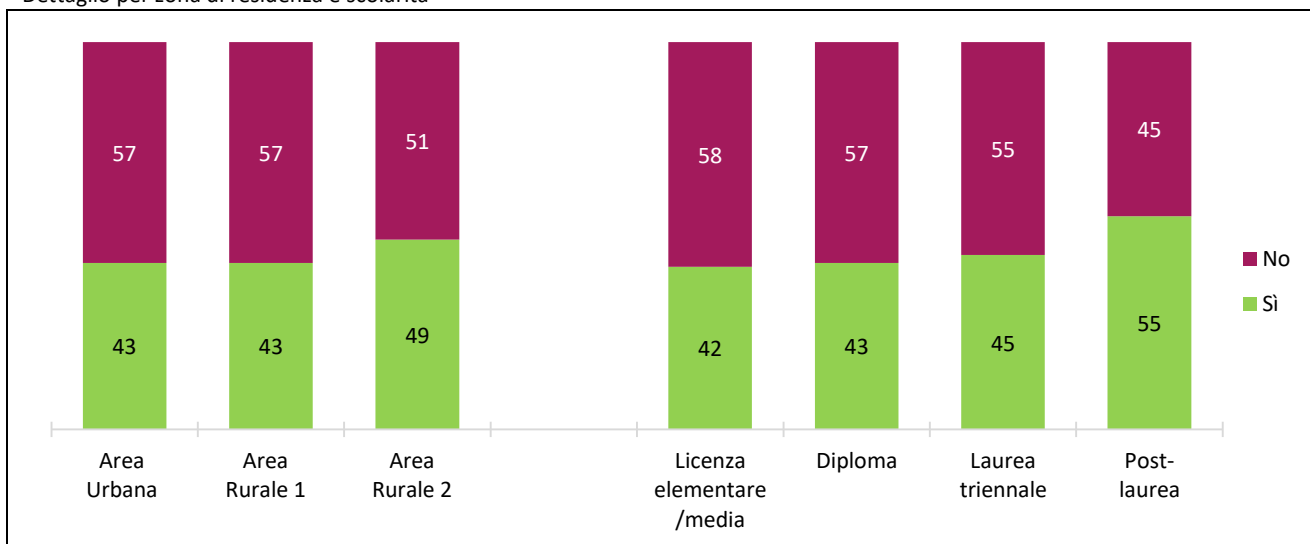
Per quanto riguarda, invece, le differenze generazionali si conferma il quadro emerso nel paragrafo precedente (Grafico 1.f): i giovani che avevano citato meno i fondi dimostrano anche una minore consapevolezza specifica del Fears, in quanto solo poco più di 1 giovane su 4 ha dichiarato di essere a conoscenza dell'esistenza di questi finanziamenti (grafico 2.a). Si conferma, inoltre, la conoscenza più approfondita da parte delle coorti dei 42-60enni e dei 61-70enni (Grafico 2.a).

Grafico 2.a. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali. Dettaglio per genere e classe d'età



Come già emerso nel 2022, i residenti nelle aree rurali (zone C2 e D) sono i più informati, mentre non si riscontrano differenze tra i residenti nelle aree urbane (zone A e B) e i residenti della zona C1 (Grafico 2b). Per quanto riguarda le differenze secondo il livello d'istruzione, si riscontra che i più istruiti conoscono maggiormente il Fears.

Grafico 2.b. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali? Dettaglio per zona di residenza e scolarità



Rispetto al 2022, è in leggero aumento la percentuale di toscani che conoscono i progetti finanziati dal Fears (+3%) (Grafico 3), ma non si evidenziano differenze significative per genere e classe d'età (Grafico 3.a.).

Grafico 3. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? (INDICATORE Livello di conoscenza dei progetti cofinanziati - % della popolazione toscana che dichiara di conoscere un progetto co-finanziato con il FEASR)

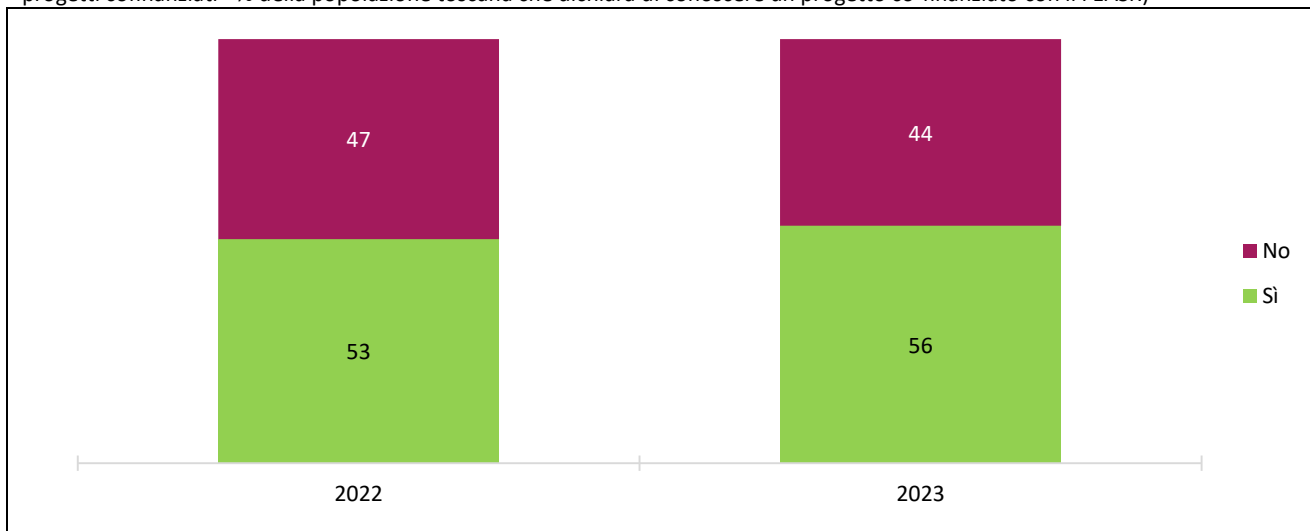
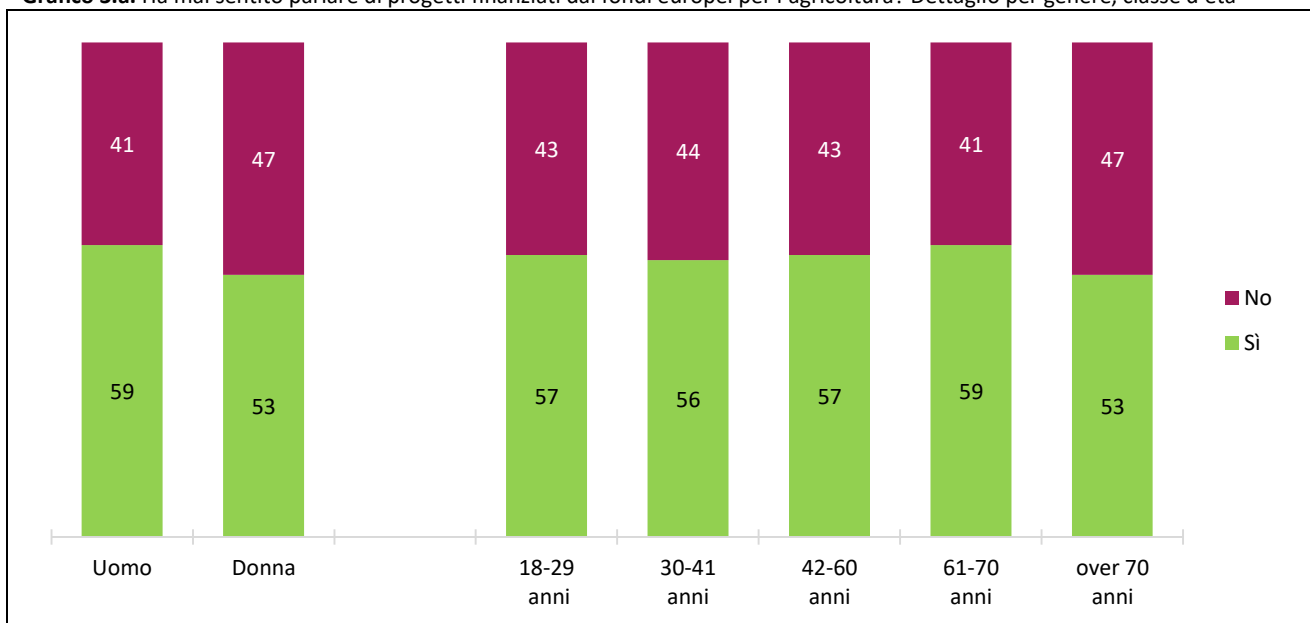
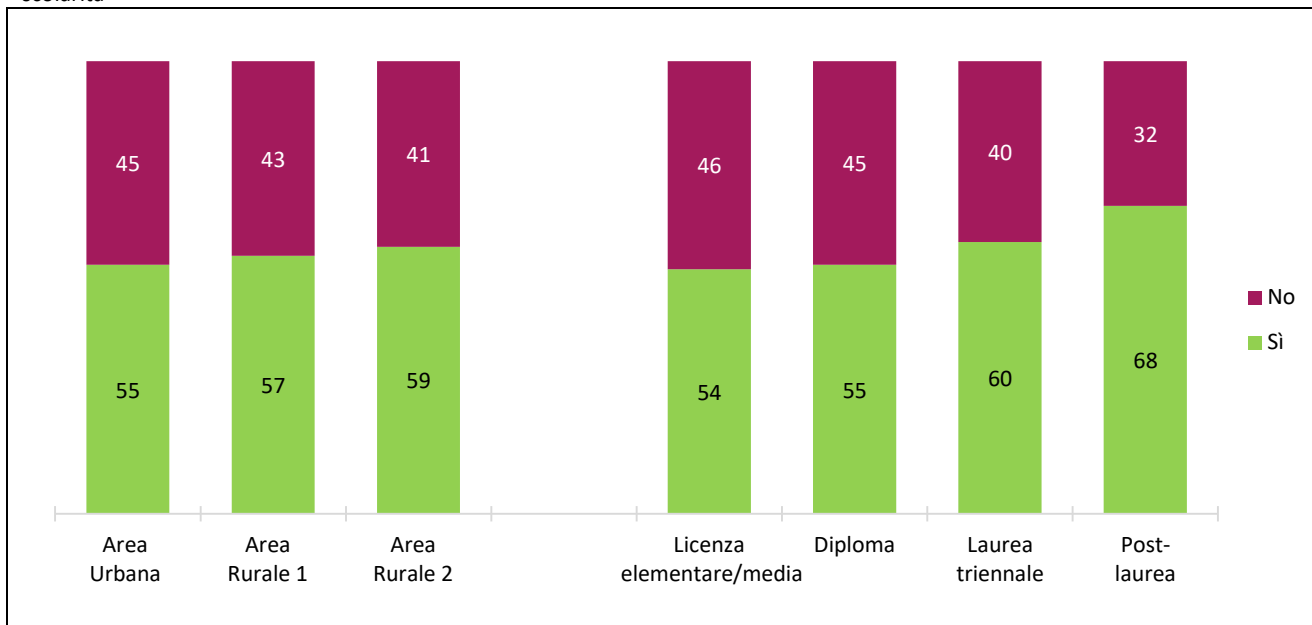


Grafico 3.a. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? Dettaglio per genere, classe d'età



Anche riguardo al Psr, i toscani con un livello d'istruzione più elevato si confermano i più informati e interessati (68%) (Grafico 3.b). Una nota positiva è data dal fatto che si evidenzia una crescita nella conoscenza tra le persone con licenza elementare/media (+8%).

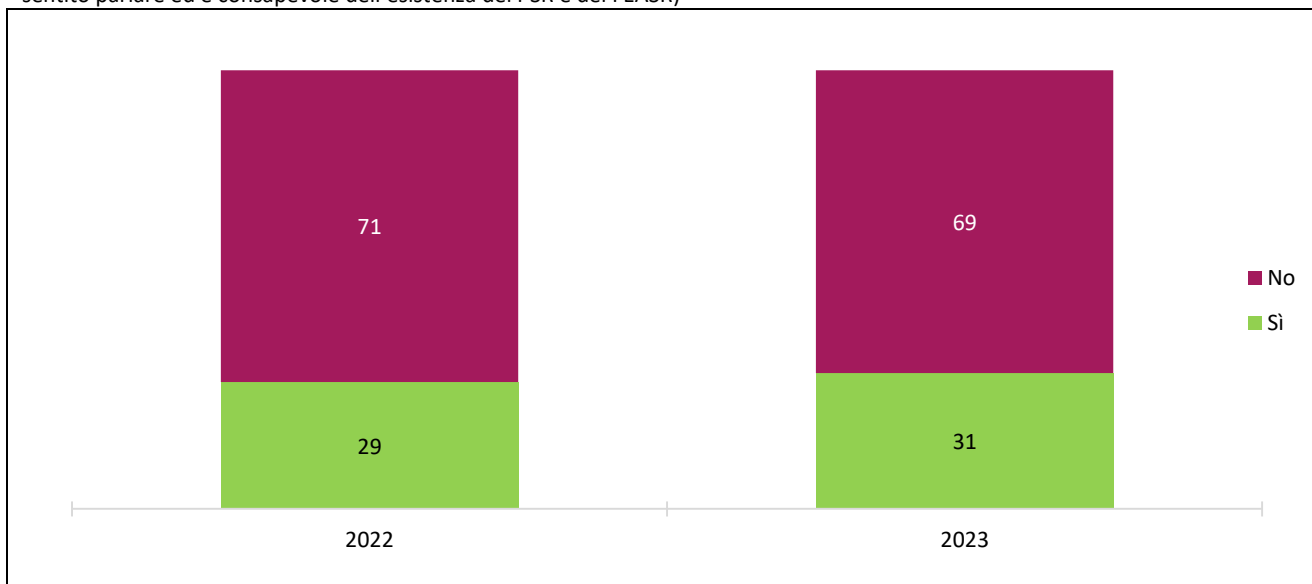
Grafico 3.b. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? Dettaglio per zona di residenza e scolarità



2.3 La consapevolezza specifica del PSR e del FEASR

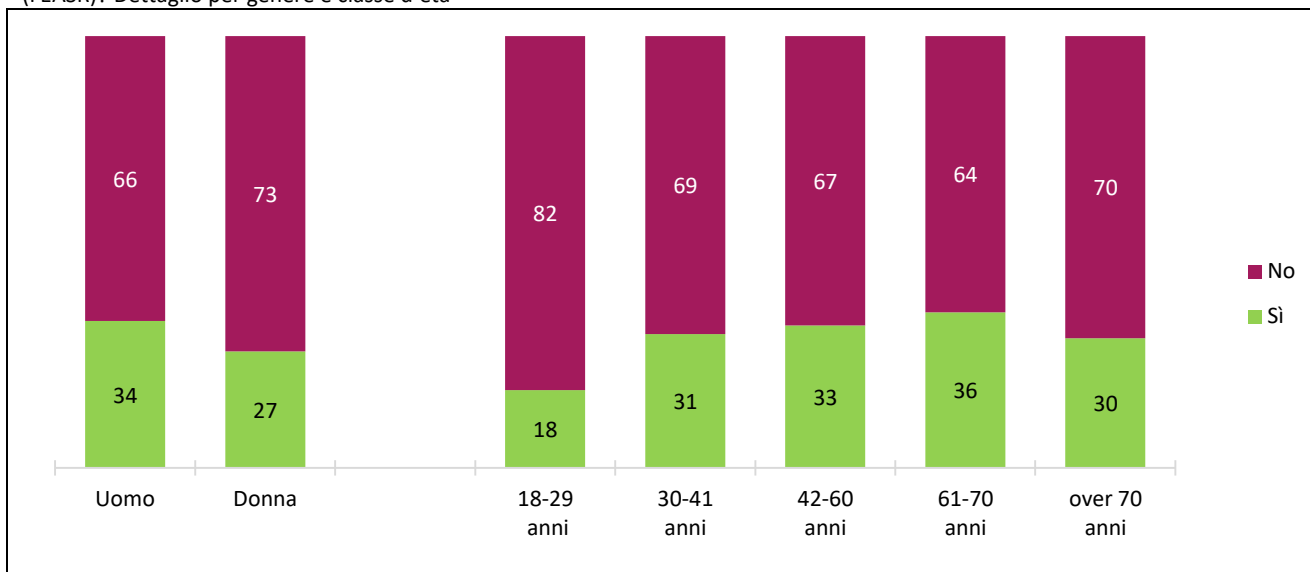
Il quarto indicatore ha lo scopo di analizzare la conoscenza specifica del Programma di sviluppo rurale (Psr) e del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (Feasr). In questo caso, si evidenzia un leggero miglioramento (+2%) del livello di conoscenza del Fondo (Grafico 4).

Grafico 4. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)? (INDICATORE Consapevolezza del PSR e del FEASR da parte del grande pubblico - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza del PSR e del FEASR)



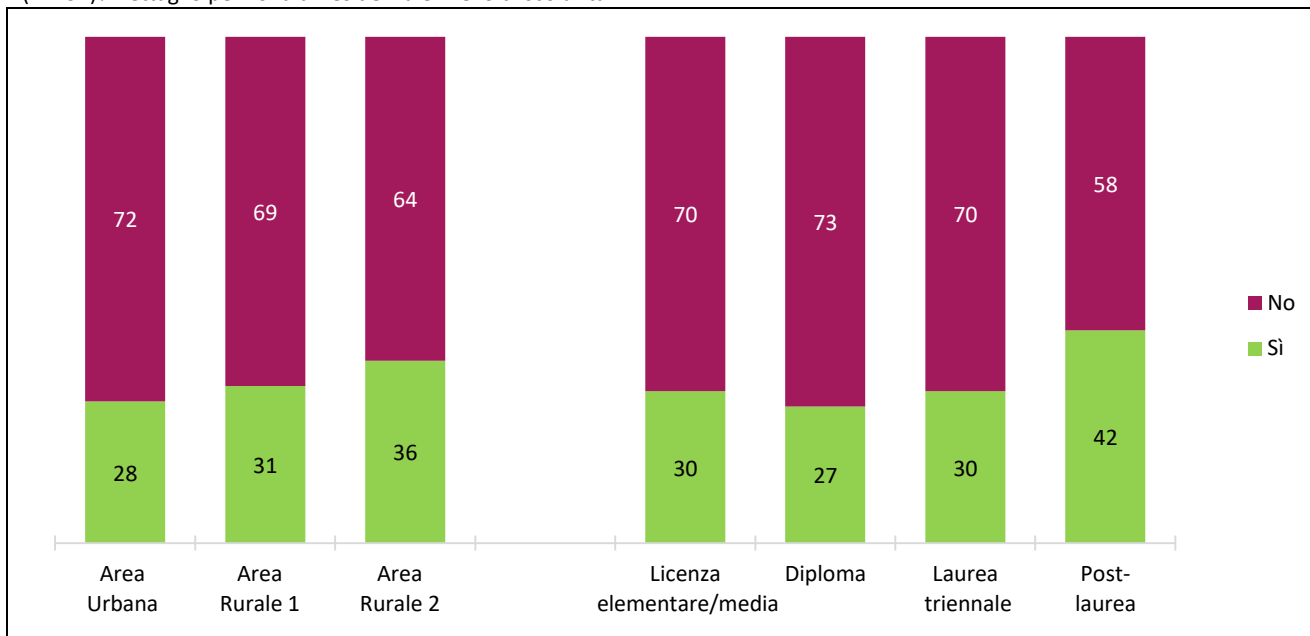
Come per le domande precedenti, si evidenzia una minor conoscenza del Fondo da parte della popolazione femminile (27%) e dei giovanissimi (18%) (Grafico 4.a)

Grafico 4.a. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)? Dettaglio per genere e classe d'età



L'area di residenza, anche quest'anno, si conferma determinante nel livello di informazione: chi risiede nelle aree rurali (zona C2 e D) è più consapevole della presenza di questi programmi (Grafico 4.b). Gli altamente istruiti (post-laurea) dimostrano il maggior livello di informazione.

Grafico 4.b. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)? Dettaglio per zona di residenza e livello di scolarità



3. Valutazione e reputazione dei fondi europei e dei relativi progetti

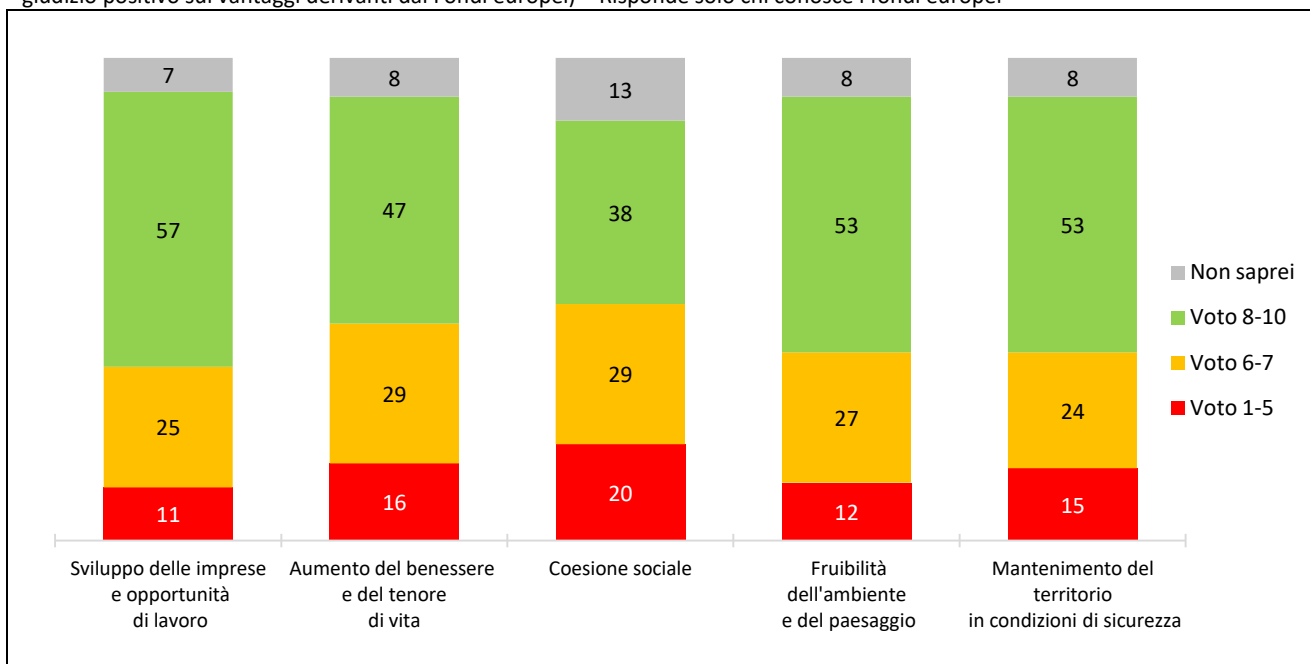
In questa sezione verrà analizzata la valutazione e la reputazione in primo luogo dei Fondi europei in generale e, in seguito, del Psr e del Feasr da parte di chi li conosce.

3.1 La valutazione dei fondi europei

I cittadini toscani che conoscono i fondi europei dimostrano una certa soddisfazione e un'opinione positiva dei vantaggi che i progetti finanziati dai fondi europei hanno apportato e tutt'ora apportano al territorio toscano. Satisfazione che è in crescita rispetto all'anno scorso in tutte le dimensioni, tranne per la coesione sociale che è leggermente in calo (-0,1 nel voto medio).

Nello specifico, nel 2023 i cittadini toscani apprezzano particolarmente il supporto dato nello sviluppo alle imprese e alle opportunità di lavoro generate e la fruibilità dell'ambiente e del paesaggio. Si confermano alcune perplessità in più su un riscontro positivo nella coesione sociale. (Grafico 5).

Grafico 5. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i **fondi europei per il territorio in cui vive nei seguenti ambiti?** (INDICATORE Giudizio positivo sui vantaggi dei Fondi europei - % della popolazione toscana che esprimono un giudizio positivo sui vantaggi derivanti dai Fondi europei) – Risponde solo chi conosce i fondi europei



Considerando i voti medi, non si registrano differenze significative tra uomini e donne, mentre la situazione cambia molto se valutiamo le diverse coorti d'età. Una novità che emerge in questa rilevazione, infatti, è la valutazione più positiva da parte della coorte più giovane in tutti gli ambiti (tranne che per la coesione sociale), mentre la coorte più anziana si colloca in linea con il dato generale toscano. Quest'ultima l'anno scorso era risultata la più fiduciosa sul miglioramento generato dai fondi europei (Tabella 1.a).

Tabella 1.a. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i fondi europei per il territorio in cui vive nei seguenti ambiti? Risponde solo chi conosce i fondi europei
Voti medi. Dettaglio per genere e classe d'età

Fondi UE	Dato medio 2023	Dato medio 2022	Sesso		Classe d'età				
			Uomo	Donna	18-29 anni	30-41 anni	42-60 anni	61-70 anni	Over 70 anni
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,8	7,4	7,8	7,8	8,1	7,6	7,8	7,8	7,8
Aumento del benessere e tenore di vita	7,4	7,1	7,4	7,4	8,1	7,1	7,3	7,4	7,4
Coesione sociale	6,9	7,0	6,9	6,8	6,6	6,9	7,1	6,7	6,7
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,7	7,4	7,6	7,7	8,0	7,4	7,7	7,8	7,6
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,6	7,5	7,6	7,6	8,0	7,1	7,7	7,8	7,5

Considerando la dimensione territoriale, i residenti nella zona rurale 2 sono leggermente più insoddisfatti e notano meno i benefici apportati dai fondi europei nei territori in cui vivono. Mentre, per quanto riguarda le differenze legate al titolo di studio, si evidenzia una posizione più critica da parte dei laureati – i quali giudicano più negativamente l'impatto dei fondi europei sull'aumento del benessere e tenore di vita e sul mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza – mentre i toscani con un titolo di studio inferiore (elementari o medie) sono allineati al dato regionale.

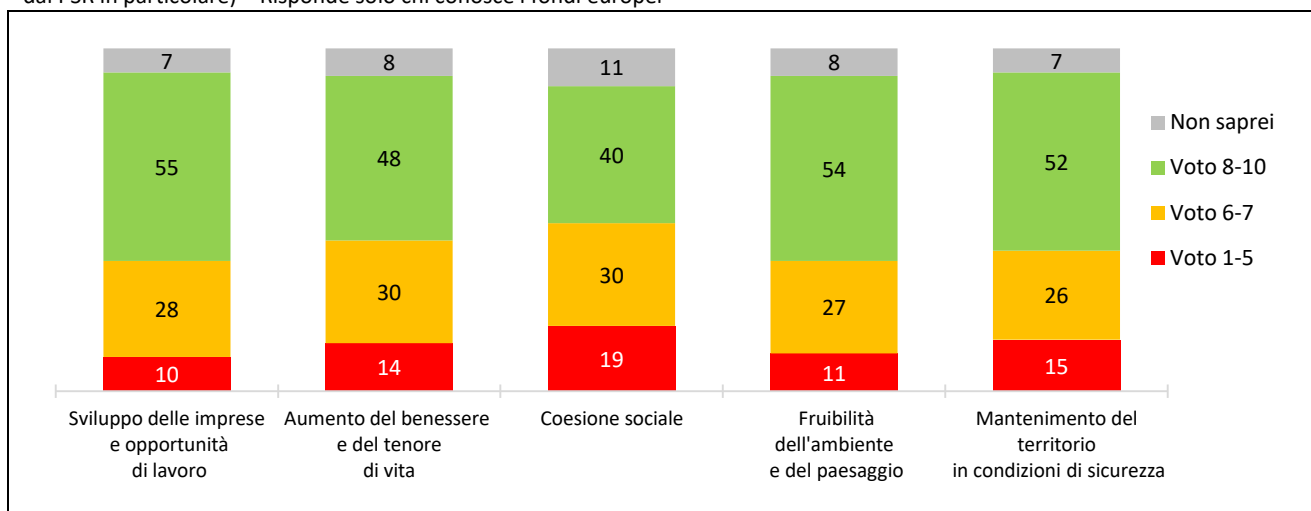
Tabella 1.b. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i fondi europei per il territorio in cui vive nei seguenti ambiti? Risponde solo chi conosce i fondi europei. Voti medi. Dettaglio per area di residenza e scolarità

Fondi UE	Dato medio 2023	Dato medio 2022	Area di residenza			Scolarità			
			Area urbana	Area rurale 1	Area rurale 2	Elem o media	Diploma	Laurea	Post-laurea
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,8	7,4	7,9	7,8	7,5	7,8	7,8	7,6	7,8
Aumento del benessere e tenore di vita	7,4	7,1	7,4	7,5	7,1	7,3	7,6	7,1	7,2
Coesione sociale	6,9	7,0	6,8	7,0	6,9	6,9	6,8	7,0	7,1
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,7	7,4	7,7	7,7	7,5	7,6	7,7	7,5	7,6
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,6	7,5	7,7	7,7	7,4	7,5	7,7	7,2	7,8

3.2 La valutazione del Fears o del Psr

Rispetto allo scorso anno, la valutazione di efficacia su tutte le dimensioni legate specificatamente al Fears o al Psr è in netto miglioramento. Anche in questo caso, viene apprezzato l'impatto positivo sullo sviluppo alle imprese e sulla fruibilità dell'ambiente, mentre la coesione sociale rimane sempre all'ultimo posto.

Grafico 6. In una scala da 1 a 10, secondo lei, quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? (INDICATORE Giudizio positivo sui vantaggi del FEASR o del PSR - % della popolazione toscana che esprimono un giudizio positivo sui vantaggi derivanti dai Fondi europei, in generale, e dal FEASR e dal PSR in particolare) – Risponde solo chi conosce i fondi europei



A parte questo risultato, non si riscontrano differenze sostanziali tra uomini e donne (Tabella 2.a), mentre rimane un giudizio più positivo da parte della popolazione più giovane, ad eccezione della dimensione legata alla coesione sociale (Tabella 2.a).

Per quanto riguarda le differenze territoriali, anche quest'anno permane il giudizio leggermente più negativo da parte dei residenti nelle aree rurali C2 e D (Area Rurale 2) (Tabella 2.b.).

Tabella 2.a. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? Risponde solo chi conosce i fondi europei. Voti medi. Dettaglio per genere e classe d'età

Fondi PSR	Dato medio 2023	Dato medio 2022	Sesso		Classe d'età				
			Uomo	Donna	18-29 anni	30-41 anni	42-60 anni	61-70 anni	Over 70 anni
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,7	7,4	7,7	7,7	8,1	7,4	7,7	7,8	8,1
Aumento del benessere e tenore di vita	7,4	7,1	7,4	7,4	7,8	7,1	7,5	7,4	7,4
Coesione sociale	7,0	7,0	7,0	6,9	6,4	7,0	7,1	7,0	6,8
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,7	7,4	7,6	7,7	7,9	7,3	7,7	7,7	7,7
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,6	7,5	7,6	7,6	7,9	7,2	7,7	7,7	7,5

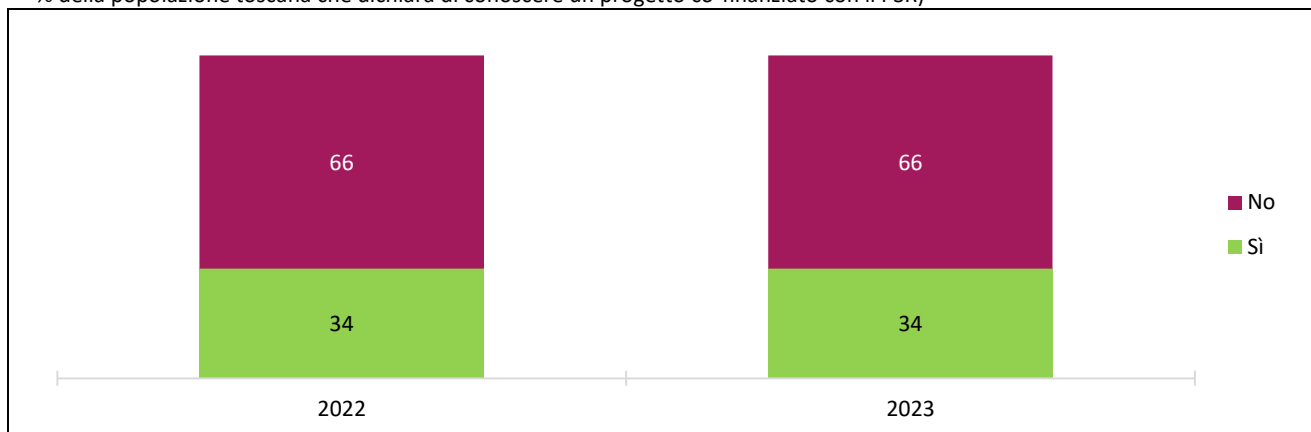
Tabella 2.b. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? Risponde solo chi conosce i fondi europei. Voti medi. Dettaglio per area di residenza e scolarità

Fondi PSR	Dato medio 2023	Dato medio 2022	Area di residenza			Scolarità			
			Area urbana	Area rurale 1	Area rurale 2	Elemento medio	Diploma	Laurea	Post-laurea
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,7	7,4	7,8	7,8	7,5	7,7	7,8	7,5	7,8
Aumento del benessere e tenore di vita	7,4	7,1	7,4	7,5	7,2	7,4	7,5	7,4	7,3
Coesione sociale	7,0	7,0	6,9	7,1	6,8	7,0	6,9	7,0	7,2
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,7	7,4	7,7	7,8	7,4	7,7	7,7	7,7	7,6
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,6	7,5	7,7	7,7	7,2	7,5	7,7	7,6	7,7

3.3 Valutazione e conoscenza dei progetti co-finanziati dal Psr

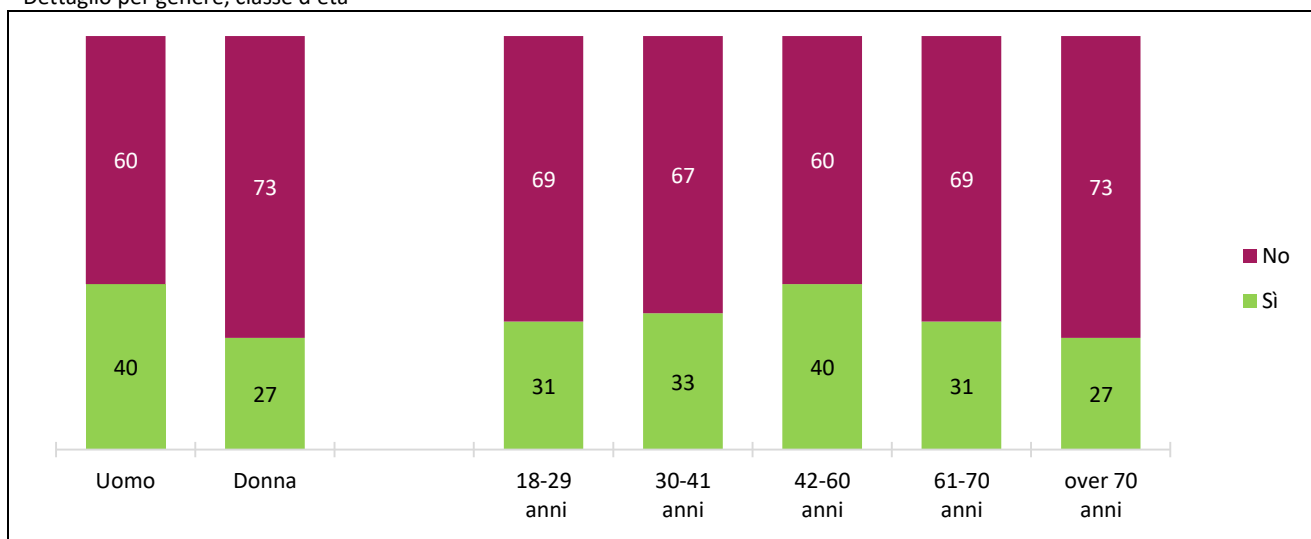
Se l'efficacia sembra migliorare, la consapevolezza specifica dei progetti finanziati dal Psr appare piuttosto stabile nel tempo senza significativi incrementi di valori. Rispetto al 2022, infatti, il dato non ha subito variazioni e la conoscenza dei progetti co-finanziati dal Fearsr è diffusa solo tra 1 toscano su 3.

Grafico 7. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana? (INDICATORE Livello di conoscenza dei progetti cofinanziati - % della popolazione toscana che dichiara di conoscere un progetto co-finanziato con il PSR)



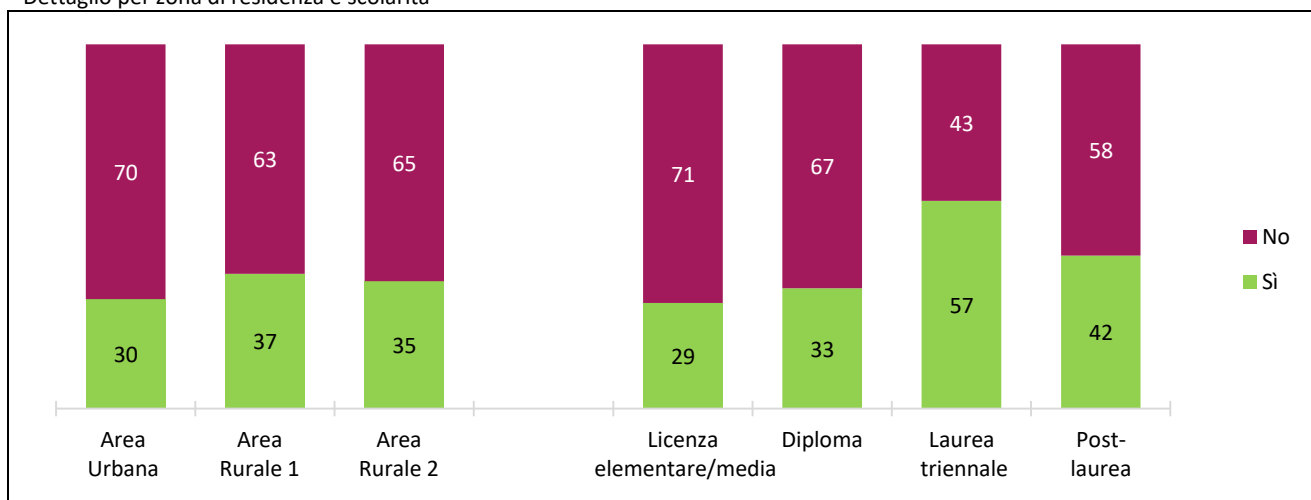
Come per gli altri indicatori sopra presentati, anche in questo caso si registra una forte differenza legata al genere dell'intervistato (differenza di 13 punti percentuali): le donne sono in generale meno consapevoli dell'esistenza dei progetti finanziati dal Psr. Al contrario dello scorso anno, tuttavia, emerge una maggiore conoscenza da parte dei giovani: la notorietà dei progetti finanziati dal Psr tra i giovani passa dal 15% del 2022 al 31%. Per la coorte dei 30-41enni la conoscenza scende di 13 punti percentuali (46% del 2022, 33% nel 2023).

Grafico 7.a. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana? Dettaglio per genere, classe d'età



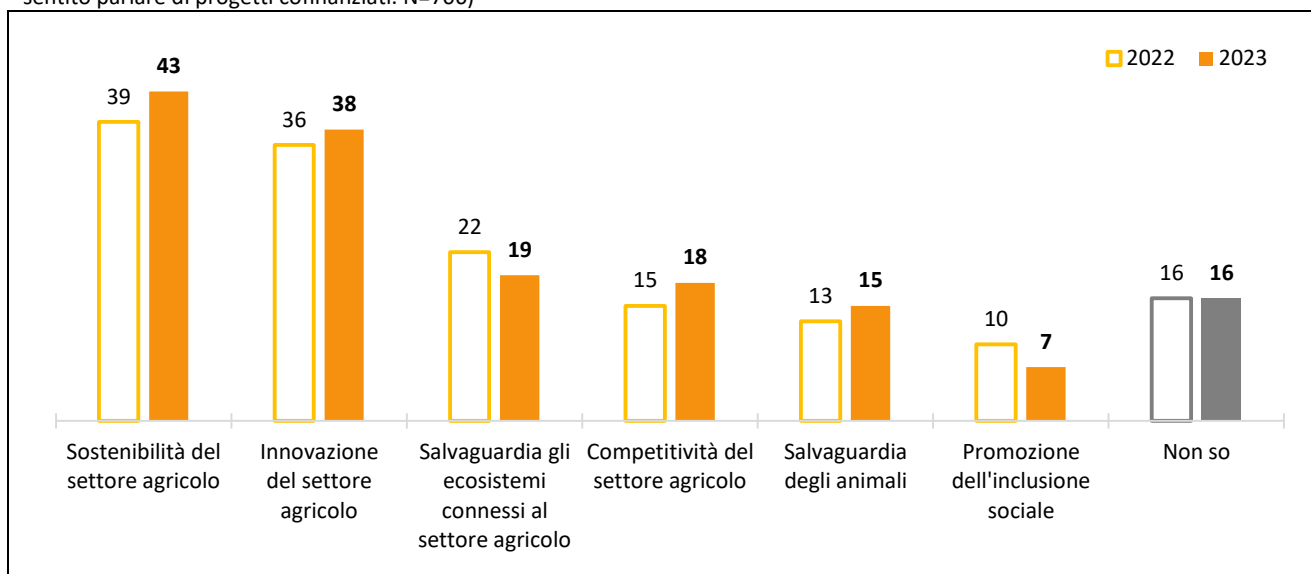
A differenza del 2022, quest'anno si evidenziano delle differenze legate all'area di residenza: i residenti nelle aree rurali sono più consapevoli dei progetti legati al Psr, mentre nelle aree urbane (zona A e B), meno di un cittadino su tre li conosce. Inoltre, per quanto riguarda la scolarità, si evidenzia una conoscenza più ampia tra i laureati, mentre è meno diffusa tra i meno istruiti.

Grafico 7.b. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana?
 Dettaglio per zona di residenza e scolarità



Entrando nella specifica consapevolezza dei settori d'intervento, anche quest'anno gli ambiti più citati sono la sostenibilità e l'innovazione del settore agricolo, anche se il 16% afferma di non sapere effettivamente lo scopo dei progetti realizzati. Vi è un leggero aumento nella citazione degli ambiti legati alla sostenibilità, innovazione e competitività, ma vi è un minor riconoscimento della promozione dell'inclusione sociale.

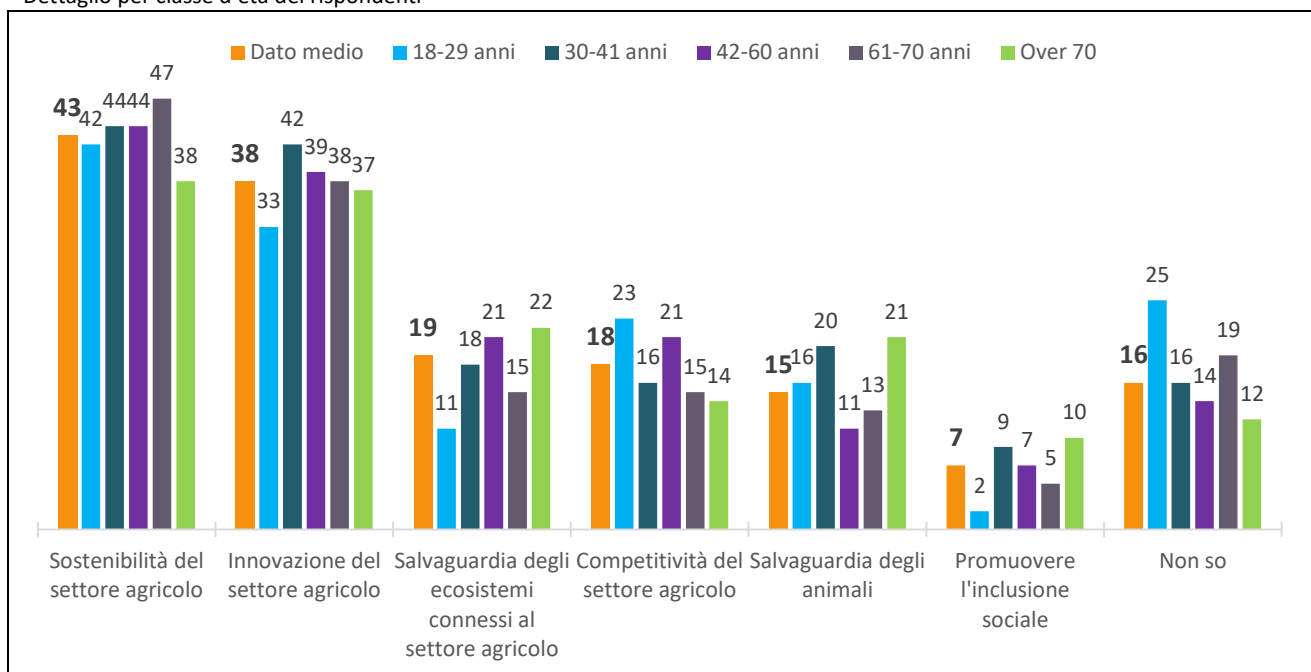
Grafico 8. I progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura di cui ha sentito parlare riguardavano interventi per: (Possibili al massimo 2 risposte) (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti finanziati dall'UE per l'agricoltura o chi ha sentito parlare di progetti cofinanziati. N=706)



Considerando le differenze di conoscenza tra le varie classi d'età, si riscontra un cambiamento rispetto allo scorso anno. Nel 2022, infatti, la coorte dei 18-29enni si dichiarava più informata, mentre ora 1 giovane su 4 dichiara di non sapere rispondere.

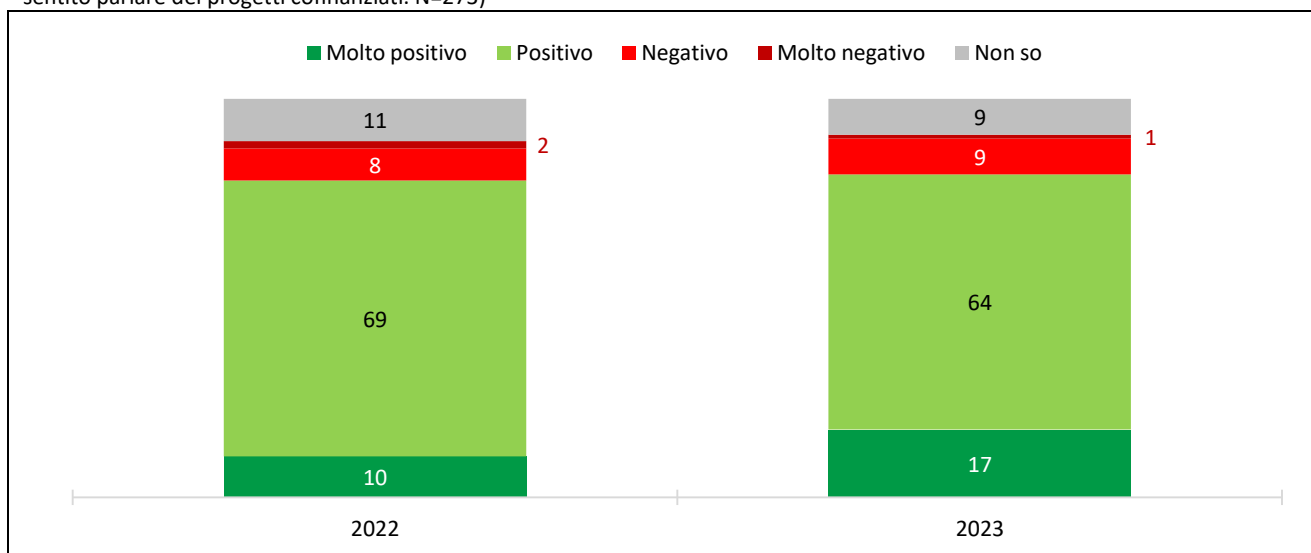
Grafico 8.a. I progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura di cui ha sentito parlare riguardavano interventi per: (Possibili al massimo 2 risposte) (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti finanziati dall'UE per l'agricoltura o chi ha sentito parlare di progetti cofinanziati. N=706)

Dettaglio per classe d'età dei rispondenti



Per quanto riguarda la valutazione finale dei progetti co-finanziati dal Psr si conferma, a livello generale, l'opinione positiva emersa lo scorso anno: l'81% dichiara di aver notato un impatto molto positivo o positivo sullo sviluppo del territorio e solo il 10% ha indicato qualche criticità. In particolare, aumenta la quota di toscani che giudica molto positivamente l'intervento svolto.

Grafico 9. Considerando i progetti di cui ha sentito parlare, direbbe che le misure di intervento previste nel Programma di Sviluppo Rurale della Toscana hanno avuto un impatto sullo sviluppo della sua città o regione. (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti cofinanziati. N=273)

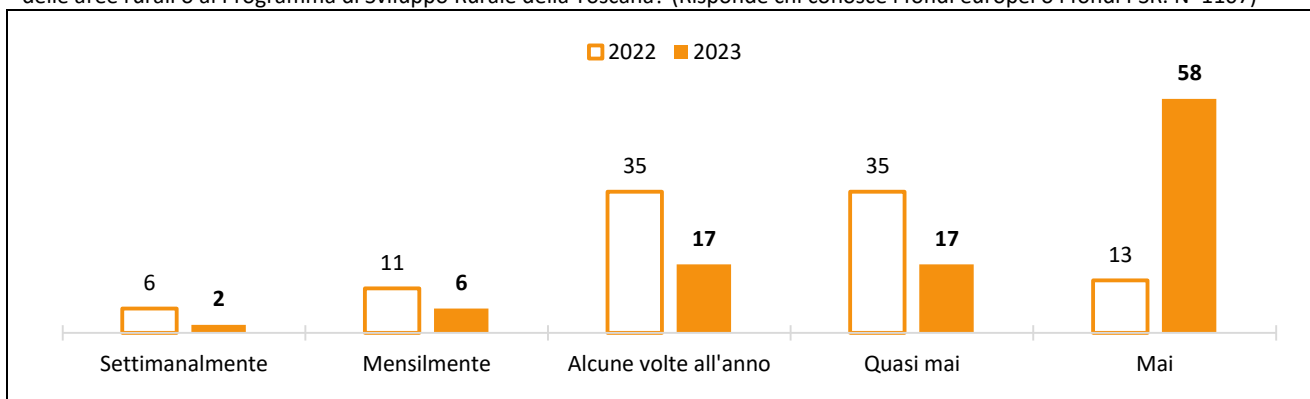


4. La valutazione sulla comunicazione ricevuta

Considerando la rilevanza della promozione e comunicazione dei progetti oggetto di studio, è stato richiesto ai rispondenti che conoscono il Psr e/o il Feasr di indicare la frequenza con cui hanno ricevuto o letto informazioni in merito al Fondo o al Programma.

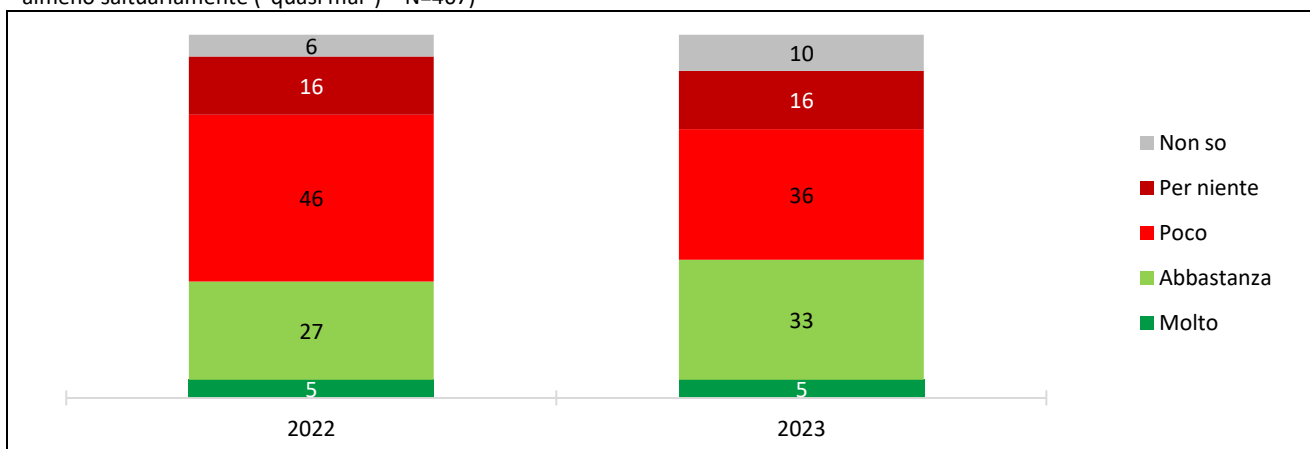
Rispetto allo scorso anno, diminuisce sostanzialmente la percentuale di coloro che hanno ricevuto o hanno letto informazioni legate al Feasr e/o al Psr. Nello specifico, coloro che hanno dichiarato di non aver mai ricevuto o letto delle comunicazioni aumenta sostanzialmente, passando dal 13% del 2022 al 58% del 2023 (Grafico 10).

Grafico 10. Con che frequenza ha ricevuto o ha letto delle informazioni in merito al Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? (Risponde chi conosce i fondi europei o i fondi PSR. N=1107)



Fra coloro che hanno ricevuto le informazioni, nonostante vi sia ancora una quota elevata di toscani si ritengono poco o del tutto insoddisfatti (52%) delle informazioni ricevute, il dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Rispetto al 2022, infatti, la percentuale di soddisfatti della comunicazione sul Feasr e sul Psr aumenta dal 32% (2022) al 38% (2023) (Grafico 11).

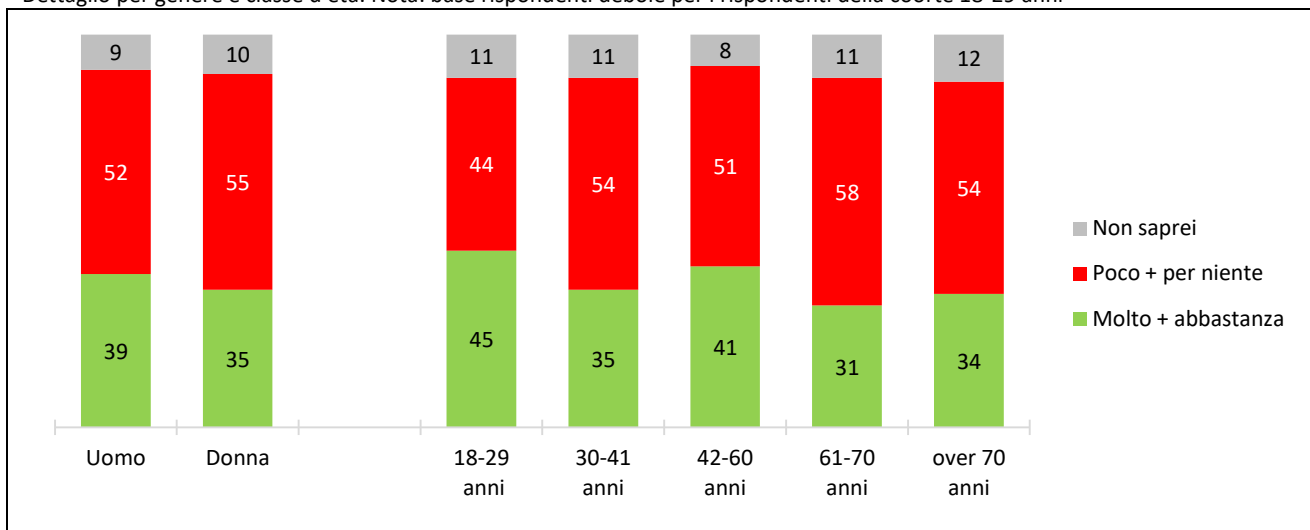
Grafico 11. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? (INDICATORE Livello di soddisfazione sulla qualità dell'informazione ricevuta - % della popolazione toscana che esprime un giudizio positivo sulla qualità dell'informazione ricevuta in merito al FEASR e al PSR. Rispondono solo le persone che hanno letto/ricevuto comunicazioni almeno saltuariamente ("quasi mai") - N=467)



Nel dettaglio, per il genere non si riscontrano differenze significative, tuttavia - rispetto alla scorsa rilevazione e come già emerso nei paragrafi precedenti - i giovani risultano essere più soddisfatti e

più propensi a fornire una valutazione positiva, mentre i 30-41enni e gli over 61 sono più perplessi e critici (Grafico 11.a.).

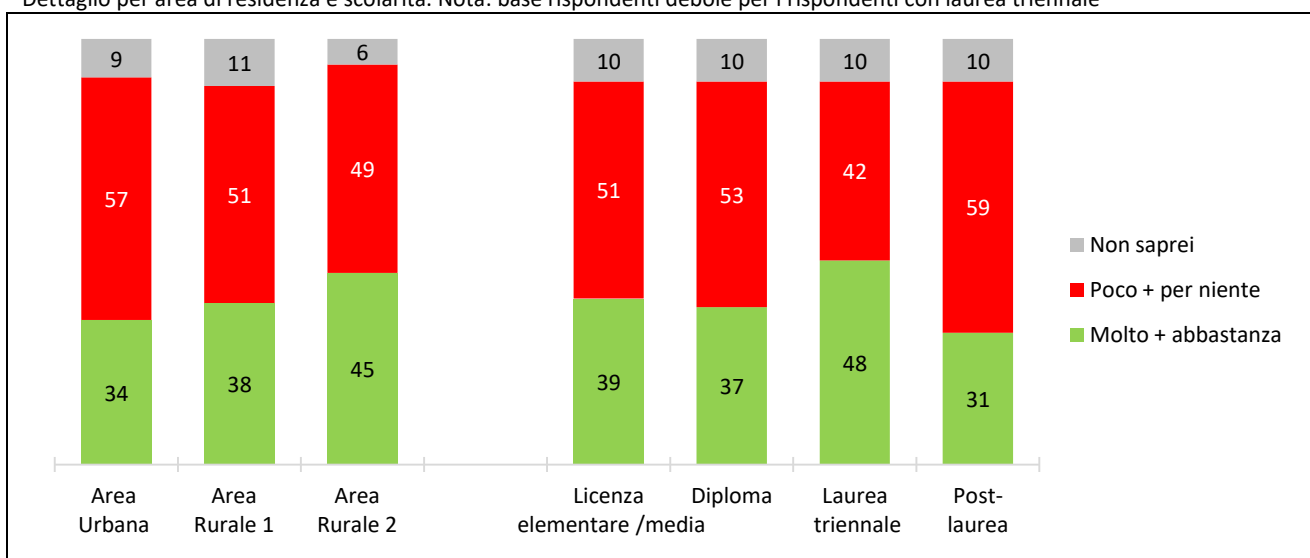
Grafico 11.a. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Dettaglio per genere e classe d'età. Nota: base rispondenti debole per i rispondenti della coorte 18-29 anni



Come rilevato anche nella precedente edizione, i residenti nell'area urbana sono più insoddisfatti delle comunicazioni ricevute, mentre i residenti nelle aree C2 e D (area rurale 2) le valutano più positivamente (Grafico 11.b.). Il livello d'istruzione sembra non incidere particolarmente sulla valutazione, tranne per i rispondenti con una laurea.

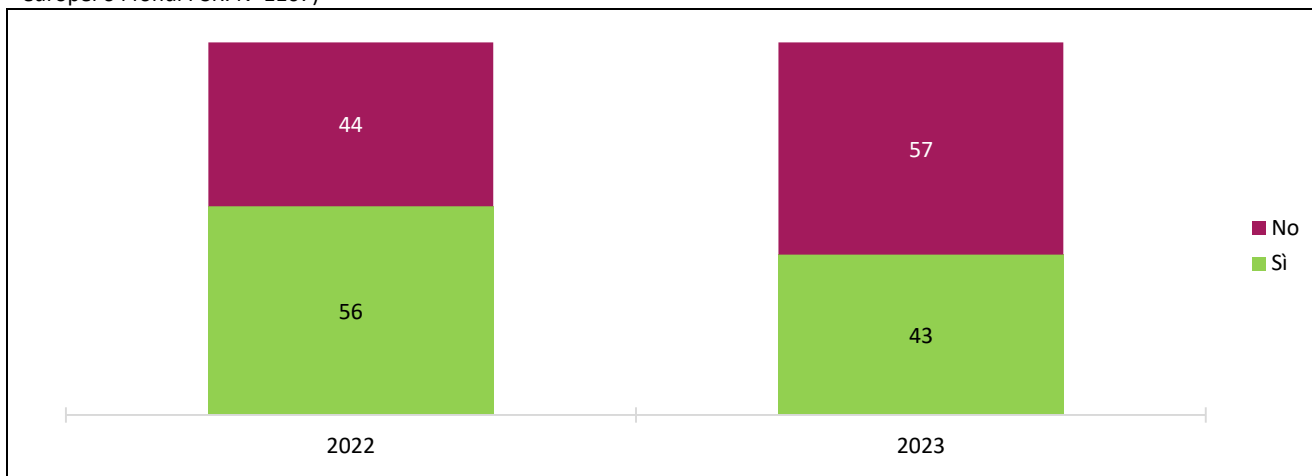
Come accennato, i dati presenti nei Grafici 11.a e 11.b mostrano le differenze socio-demografiche nella soddisfazione della qualità delle informazioni ricevute, tuttavia, bisogna valutare i risultati presentati con cautela. Infatti, bisogna considerare che la domanda è stata posta a un numero limitato di giovani 18-29enni (N=42) e di laureati (N=29) - in quanto in pochi hanno ricevuto/letto le comunicazioni - e quindi i risultati rappresentati presentano un elevato margine di errore statistico.

Grafico 11.b. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Dettaglio per area di residenza e scolarità. Nota: base rispondenti debole per i rispondenti con laurea triennale



Il Grafico 12 presenta il grado di interesse a ricevere maggiori informazioni sulle opportunità offerte dal Feasr e/o dal Psr e rispetto allo scorso anno, si evidenzia un calo della percentuale di interessati (-13%). Questa diminuzione nella richiesta di maggiori informazioni potrebbe essere dovuta, in parte, anche al miglioramento della soddisfazione generale sulle comunicazioni ricevute.

Grafico 12. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? (Risponde chi conosce i fondi europei o i fondi PSR. N=1107)



Nel Grafico 12.a. si evidenzia una minor richiesta da parte della popolazione femminile e degli over 70, mentre gli under 41 dimostrano una più elevata richiesta.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, i residenti delle aree urbane vorrebbero ricevere più comunicazioni – probabilmente perché si sono dimostrati fra i più critici e insoddisfatti delle comunicazioni ricevute. Questo dato potrebbe segnalare una richiesta di miglioramento della qualità delle informazioni.

Per quanto riguarda il titolo di studio conferma il trend emerso lo scorso anno: all'aumentare del titolo di studio, aumenta anche la richiesta di maggiori informazioni, soprattutto tra i laureati.

Grafico 12.a. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Dettaglio per genere e classe d'età

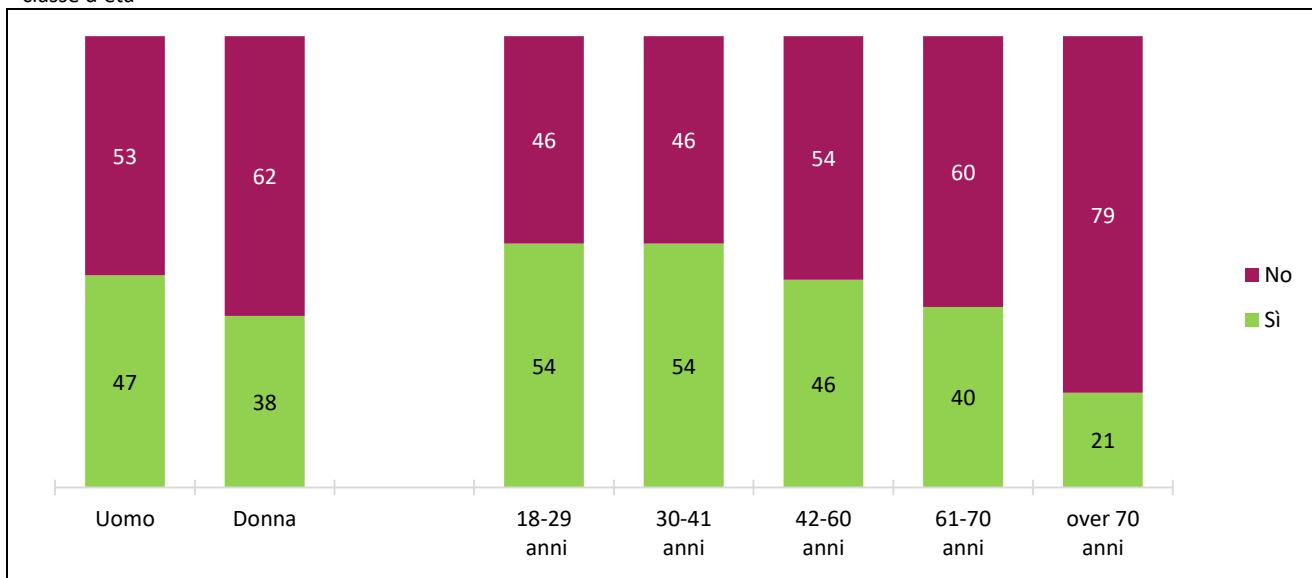
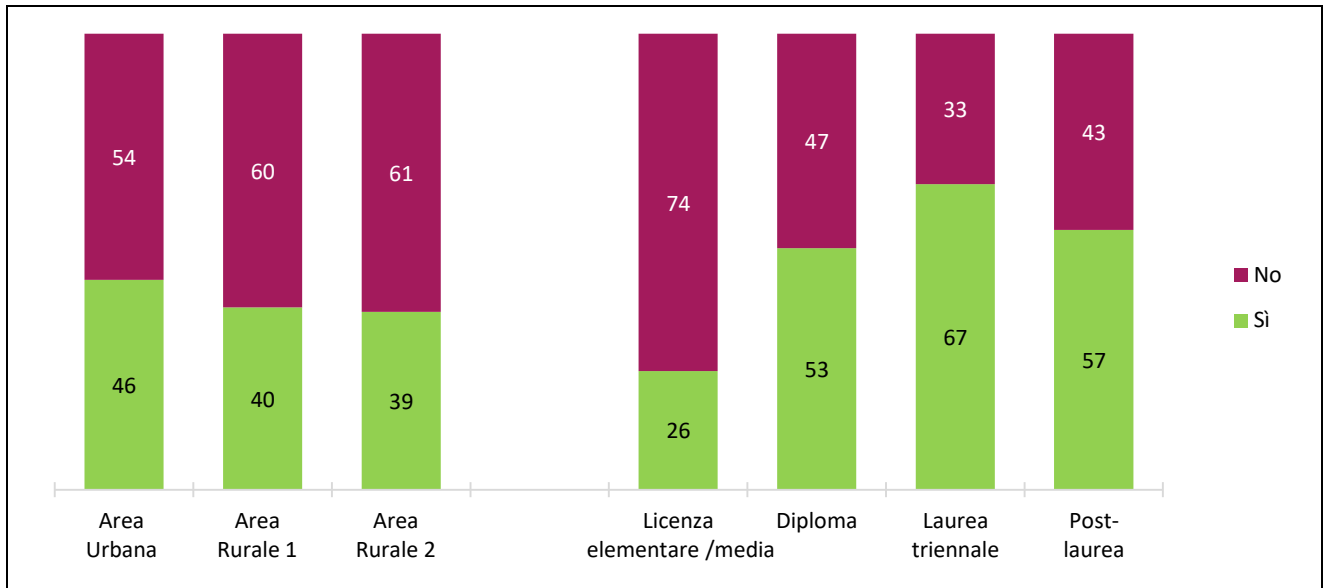


Grafico 12.b. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Dettaglio per area di residenza e livello di scolarità



5. La valutazione della campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana

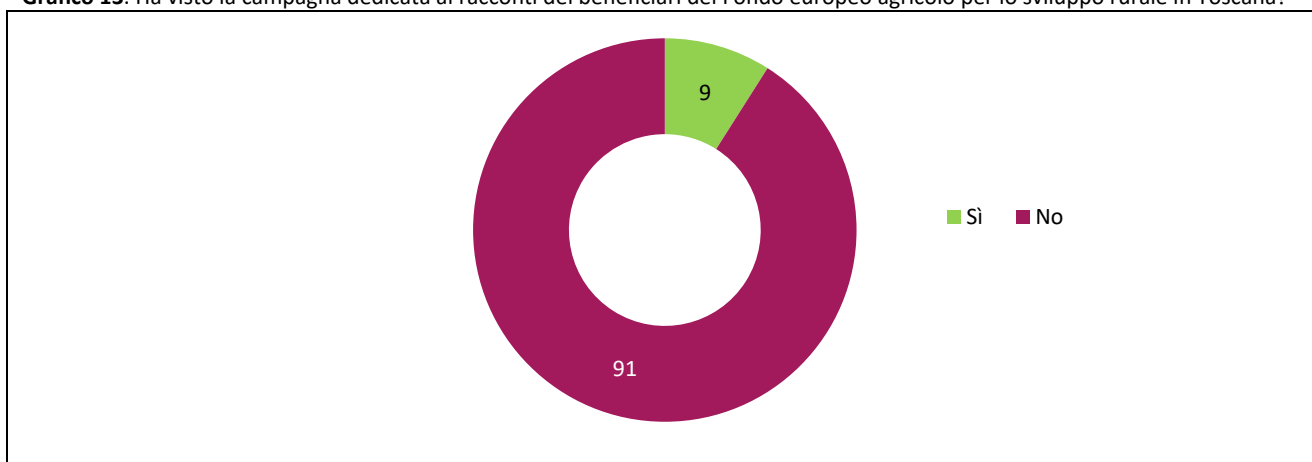
In seguito alla valutazione delle comunicazioni ricevute, i cittadini toscani hanno indicato la loro conoscenza della campagna pubblicitaria dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana.

5.1 La campagna pubblicitaria con i racconti dei beneficiari del Feasr

Come primo elemento è stata indagata la generale conoscenza della campagna, cercando di individuare quali segmenti sono stati maggiormente esposti alla comunicazione.

Ciò che emerge è che il 9% ha visto la campagna (Grafico 13) dedicata ai racconti di sviluppo rurale e si evidenziano alcune differenze legate ai segmenti socio-demografici.

Grafico 13. Ha visto la campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana?



La popolazione femminile, infatti, risulta aver notato meno questa campagna - insieme alle coorti più anziane (Grafico 13.a.) - mentre i cittadini più istruiti (laurea e post-laurea) sono stati i più attenti ed esposti alla comunicazione (Grafico 13.b.). Non si rilevano invece differenze sul piano territoriale.

Grafico 13.a. Ha visto la campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana? Dettaglio per genere e classe d'età

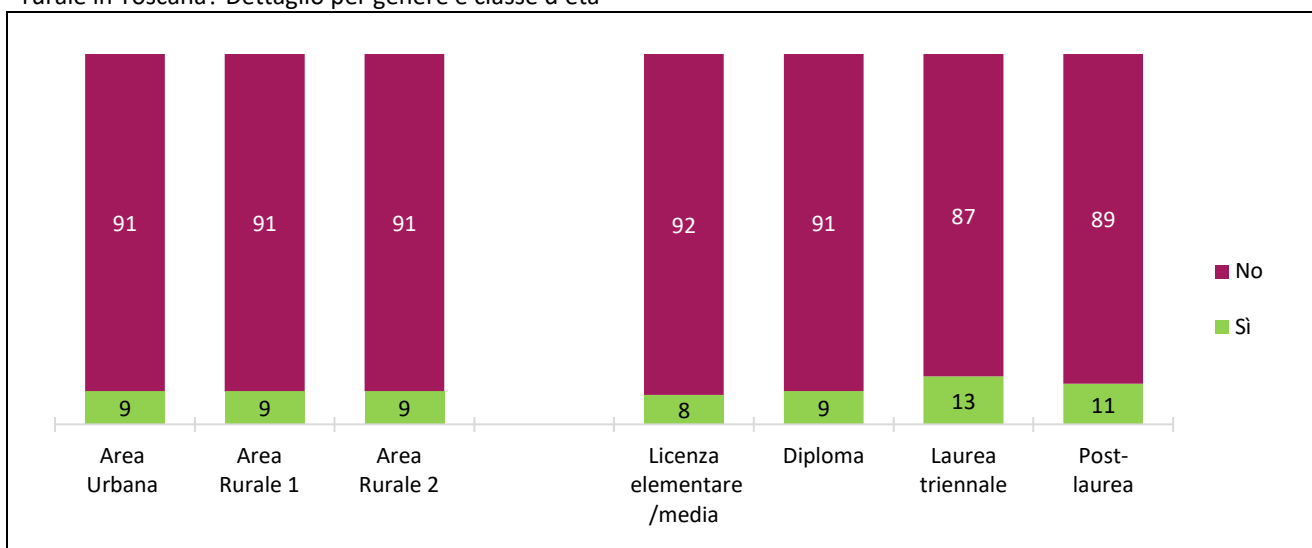
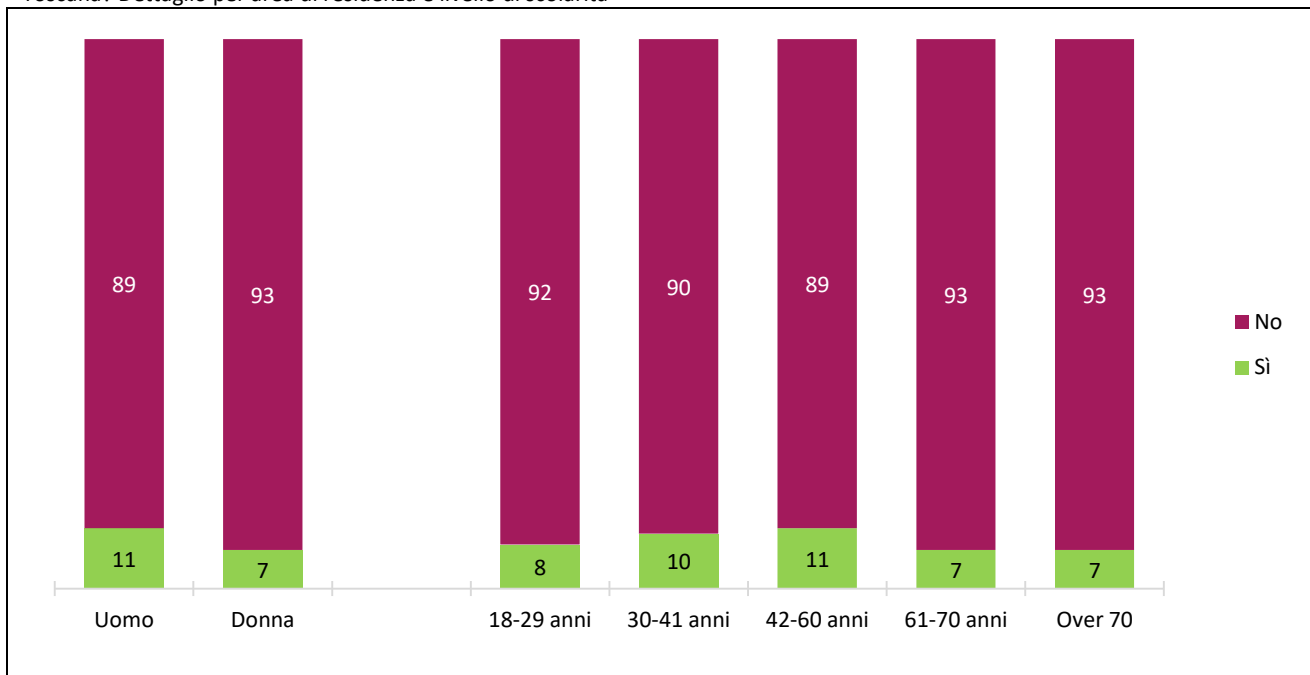
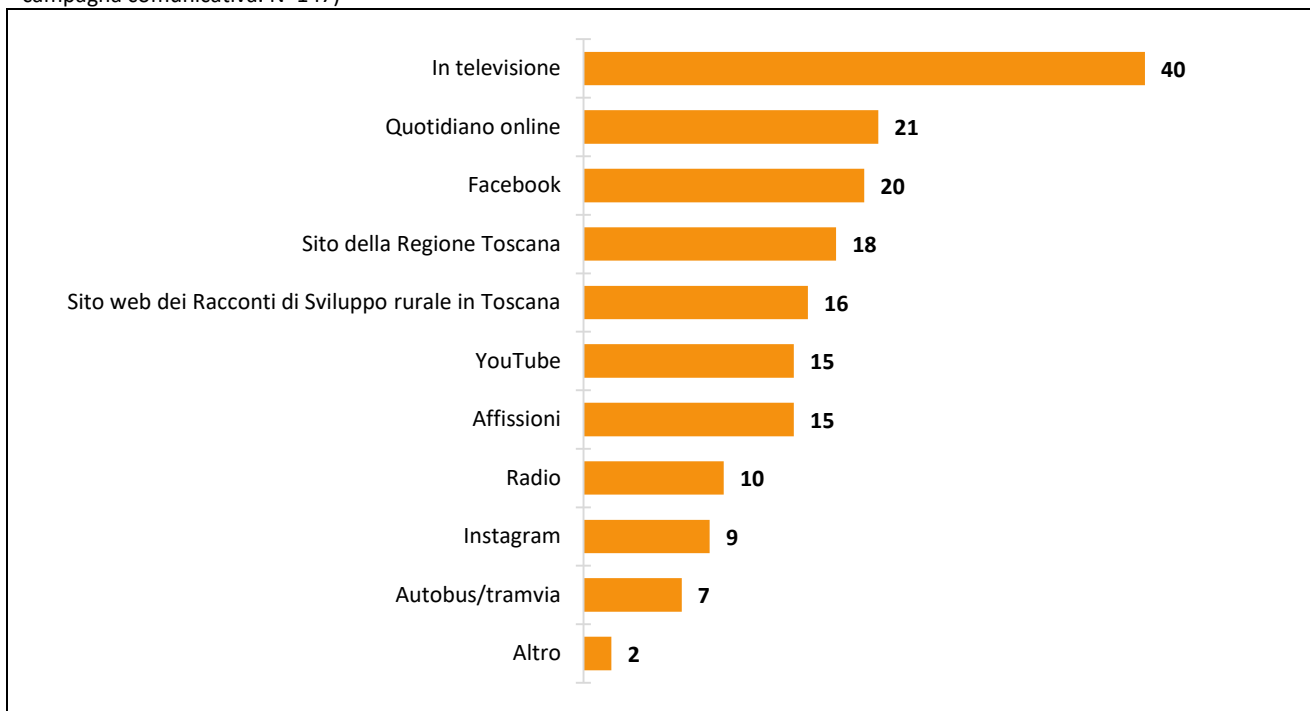


Grafico 13.b. Ha visto la campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana? Dettaglio per area di residenza e livello di scolarità



In seguito, per entrare nel dettaglio degli aspetti specifici della campagna, è stato chiesto di indicare i principali canali attraverso cui hanno visto o hanno preso conoscenza dell’iniziativa. Dalla rilevazione emerge che la televisione è il principale canale informativo, seguita dai quotidiani online e Facebook. Marginale il ruolo svolto dalla radio, da Instagram e dalle affissioni su autobus e tramvie (Grafico 14).

Grafico 14. Dove ha visto la campagna o dove ne ha preso conoscenza? (è possibile dare più risposte) (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)



In seguito, l'obiettivo era di indagare quali elementi hanno principalmente colpito la popolazione e sono rimasti impressi nella memoria. Come primo elemento distintivo è stato richiesto di indicare i protagonisti della campagna e i cittadini hanno principalmente ricordato la figura degli agricoltori e/o allevatori, ma anche il ruolo della Regione Toscana e dei prodotti tipici locali. (Grafico 15.)

Grafico 15. Ricorda chi sono i protagonisti della campagna? (possibili più risposte) (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)

Per quanto riguarda il principale messaggio colto, si evidenzia un'equa associazione a tutte le affermazioni proposte e non è emerso un messaggio prevalente sugli altri (Grafico 16). Solo il 5% ha affermato di non aver colto alcun messaggio dalla comunicazione ricevuta.

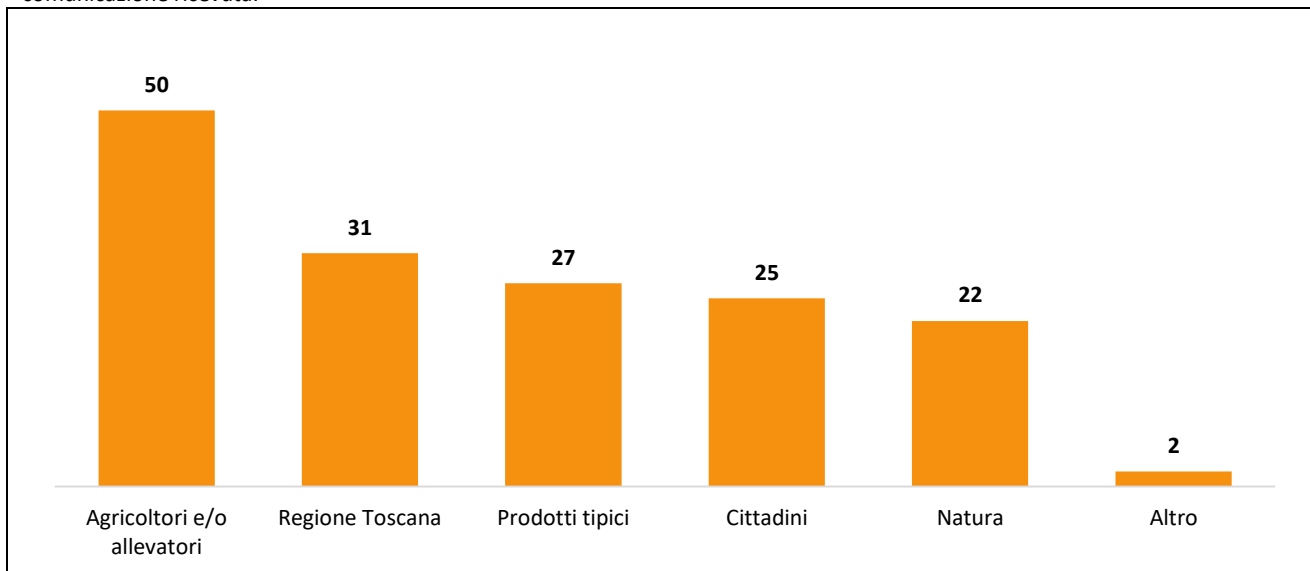
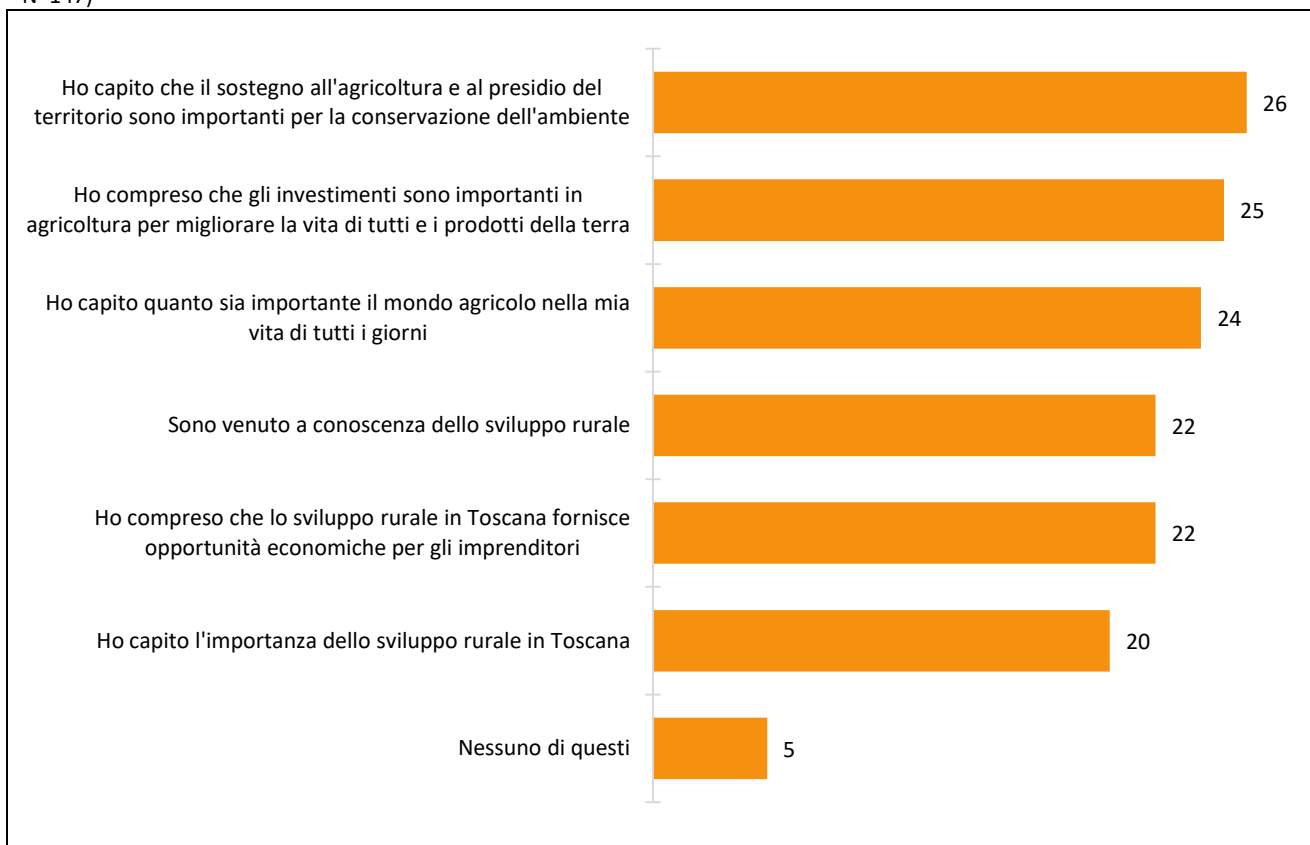


Grafico 16. Quali sono i messaggi principali che ha colto? (Possibili 2 risposte) (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)



La campagna è stata giudicata positivamente da parte dell'audience, in quanto è stata definita ispirativa (84%), coinvolgente (82%), stimolante (77%) ed emozionante (75%) (Grafico 17). Tuttavia, una quota abbastanza considerevole dei conoscitori ha giudicato la campagna indifferente (42%) e stereotipata (40%).

Grafico 17. Secondo la sua opinione, come giudica la campagna? Esprima per ogni opinione il suo grado di accordo su una scala che va da Pienamente a Per niente d'accordo. Può utilizzare anche i gradi intermedi, Abbastanza o Poco d'accordo. (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)



Quasi la metà dell'audience (43%), inoltre, ha consultato il sito internet dopo aver visto la campagna (Grafico 18) e tra questi, quasi la totalità (94%) ha trovato tutte le informazioni che si aspettava (Grafico 19).

Grafico 18. Dopo aver visto la campagna, ha visitato anche il sito <https://www.regione.toscana.it/svilupporuraleracconti> per avere maggiori informazioni? (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)

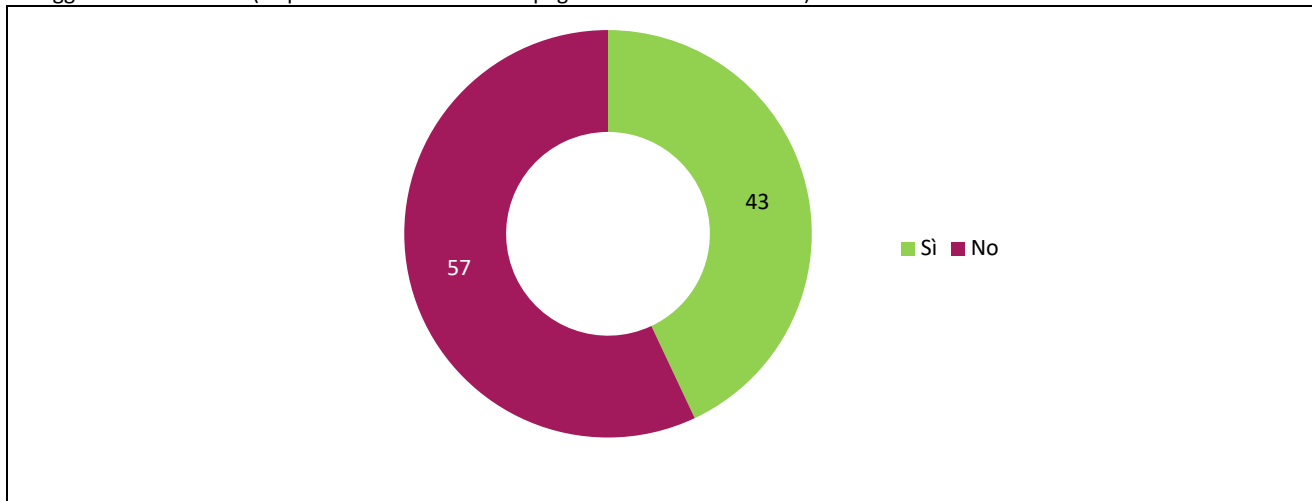
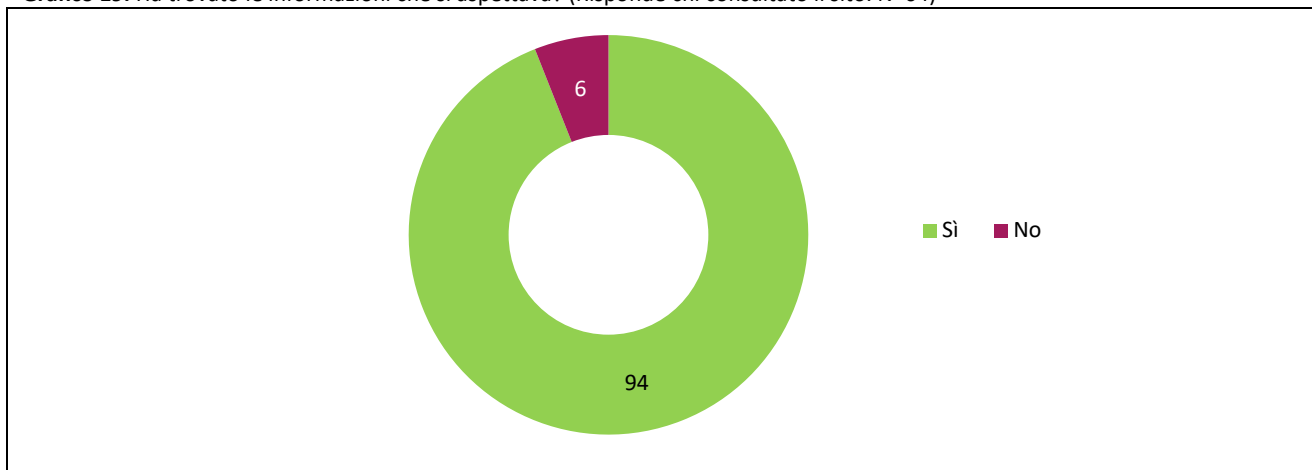


Grafico 19. Ha trovato le informazioni che si aspettava? (Risponde chi consultato il sito. N=64)



Inoltre, quasi la totalità dell'audience (85%) suggerirebbe di produrre altri spot simili (Grafico 20), suggerendo come possibili temi gli elementi legati alla qualità del cibo e alla cura dell'ambiente (Grafico 21). Minor interesse verso la competitività del settore agricolo e la distribuzione della catena alimentare.

Grafico 20. Avendo a mente la campagna, suggerirebbe alla Regione di produrre altri spot di questo genere? (Risponde chi ha visto la campagna comunicativa. N=147)

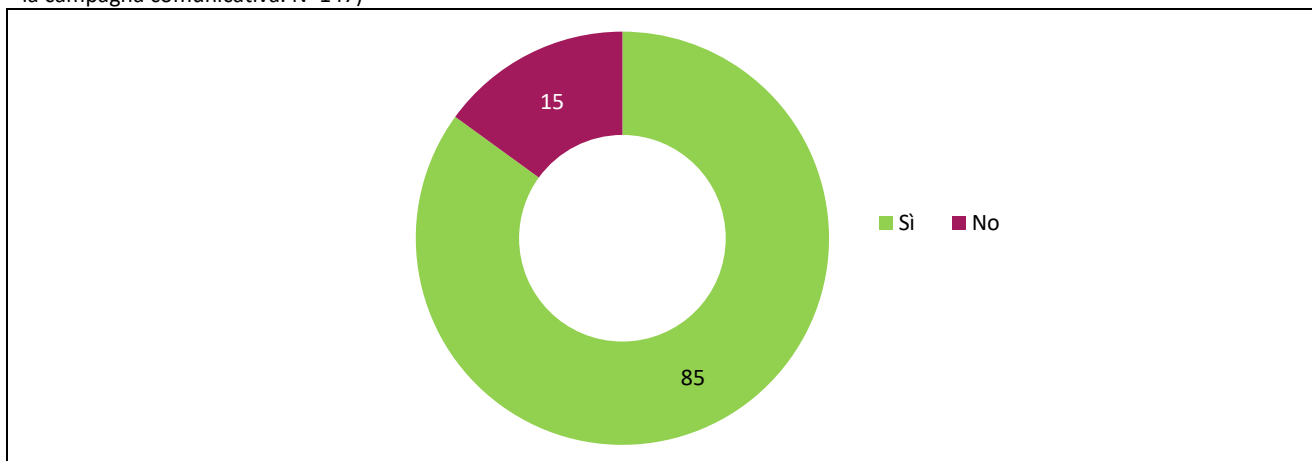
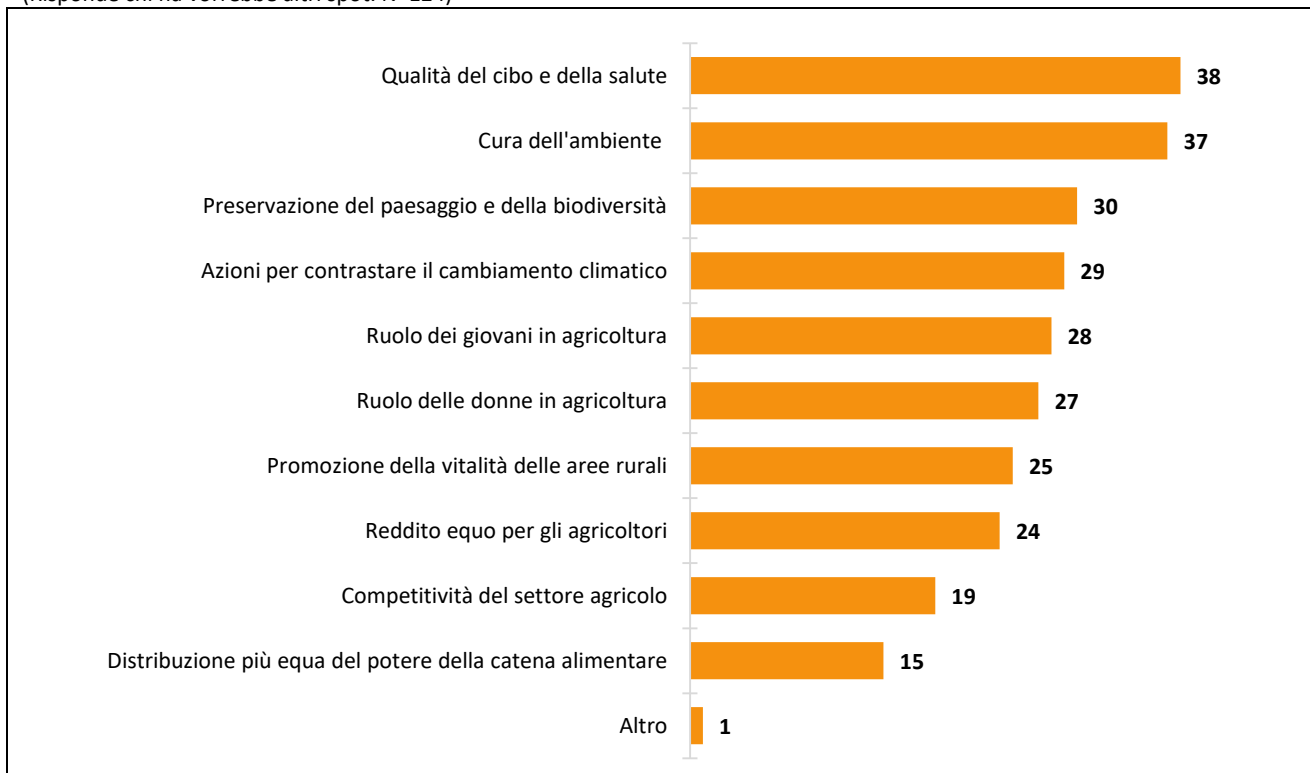


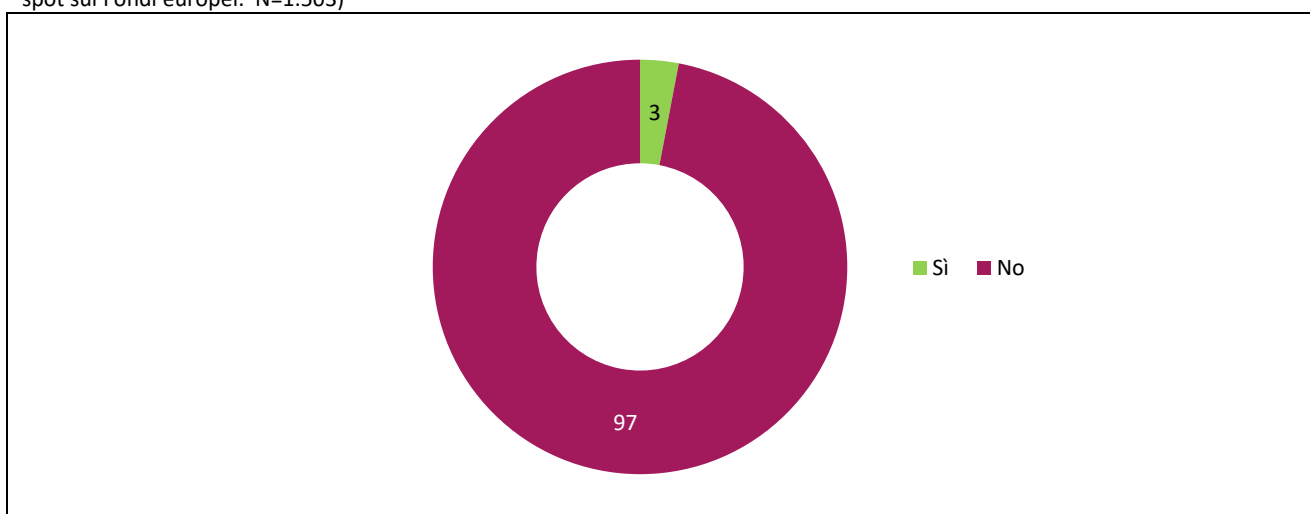
Grafico 21. Quali valori e temi dello sviluppo rurale Toscana vorrebbe che si raccontassero per il futuro? Possibili più risposte (Risponde chi ha vorrebbe altri spot. N=124)



5.2 Precedenti campagne di comunicazione del Programma di sviluppo rurale

Tra chi non ha visto i recenti spot sui fondi europei dedicati ai racconti dei beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in Toscana, quasi la totalità (97%) non ricorda di aver visto altre campagne di promozione del PSR in passato. Inoltre, non si evidenziano particolari differenze tra i principali segmenti socio-demografici.

Grafico 22. Ha mai visto qualche campagna di comunicazione del Programma di sviluppo rurale (PSR)? (Risponde chi non ha visto spot sui Fondi europei. N=1.503)



Infine, come ultimo elemento d'indagine, è stata analizzata la conoscenza generale dei racconti di sviluppo rurale, ovvero dei video realizzati per raccontare i progetti cofinanziati dal Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale in Toscana.

In questo caso si conferma il dato emerso nel Grafico 23 e non si evidenziano differenze significative per genere e classe d'età. Sono leggermente più informati i laureati e i residenti nelle aree C2 e D (Area rurale 2).

Grafico 23. Conosce i Racconti di sviluppo rurale? Ovvero i progetti raccontati su <https://www.regione.toscana.it/svilupporuraleracconti> dalle persone che hanno beneficiato di finanziamenti del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale in Toscana?

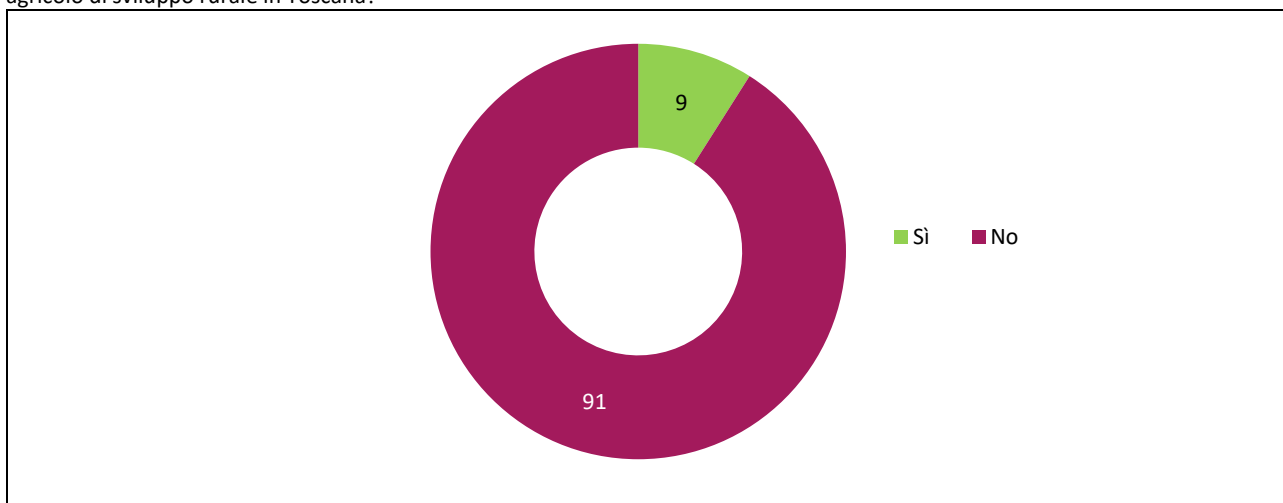


Grafico 23.a. Conosce i Racconti di sviluppo rurale? Ovvero i progetti raccontati su <https://www.regione.toscana.it/svilupporuraleracconti> dalle persone che hanno beneficiato di finanziamenti del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale in Toscana? Dettaglio per genere e classe d'età

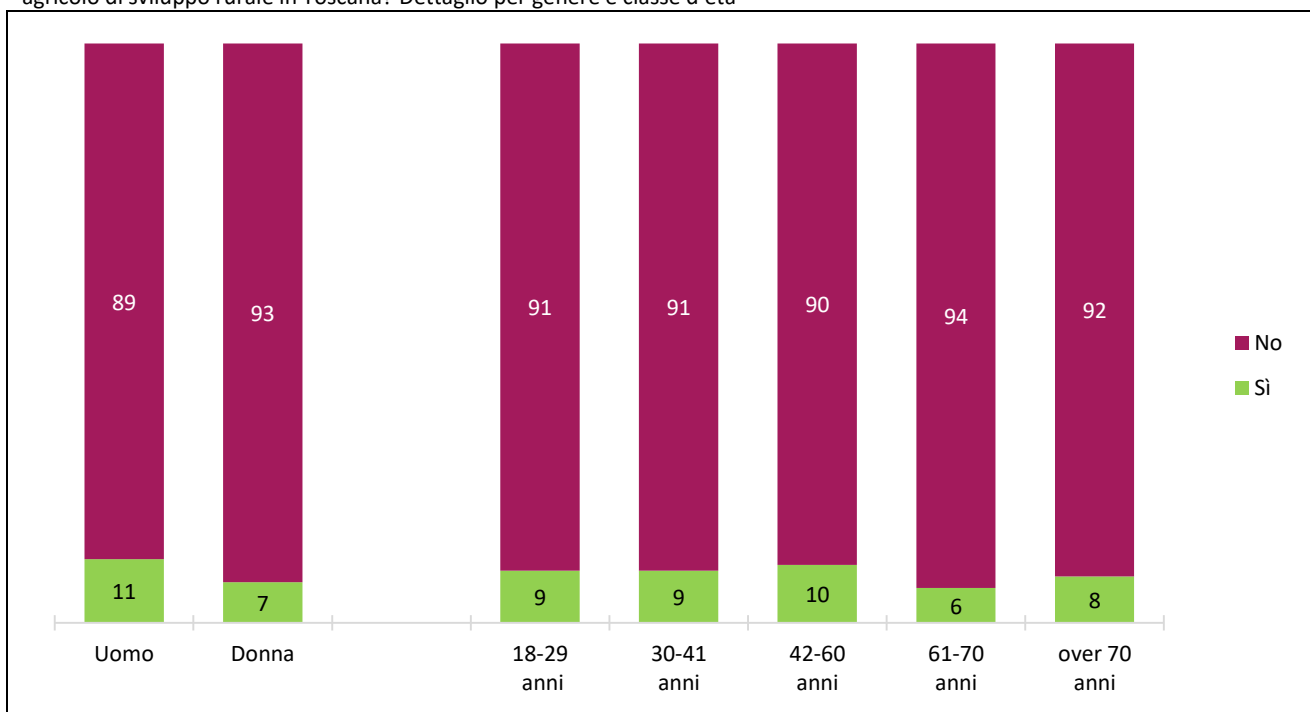
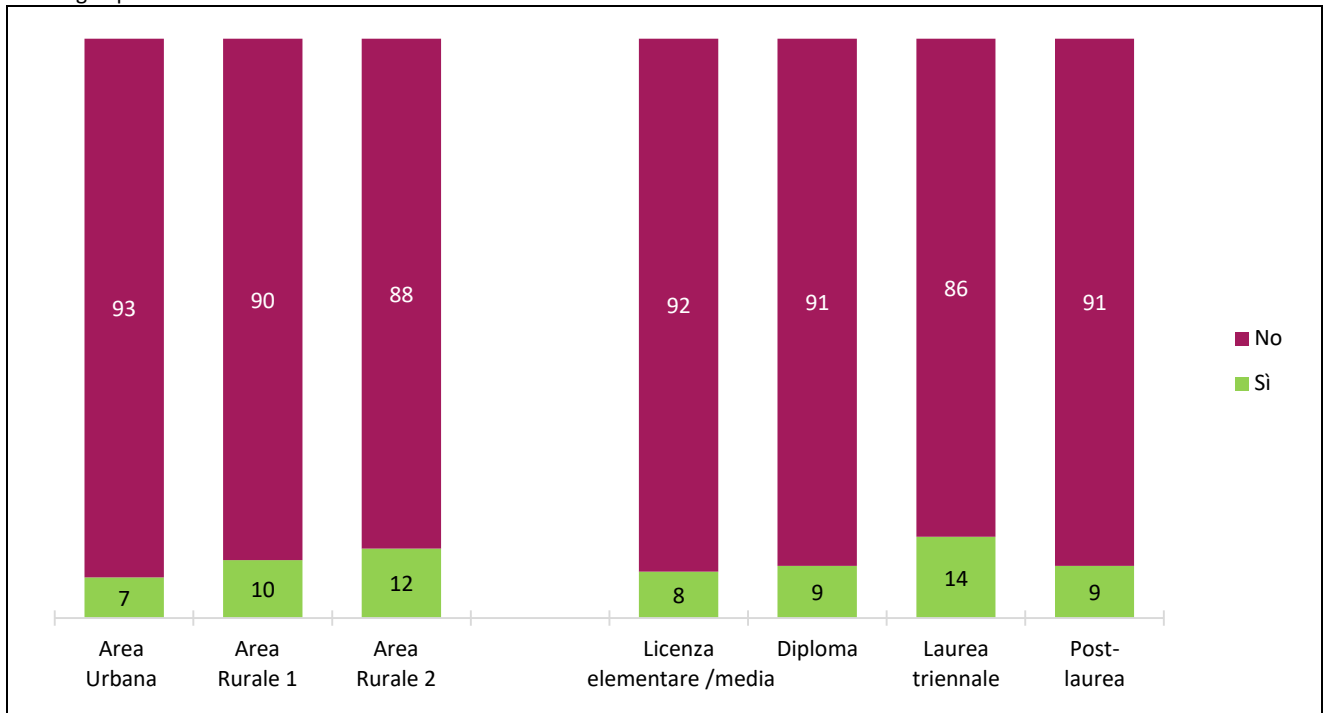


Grafico 23.b. Conosce i Racconti di sviluppo rurale?
Dettaglio per area di residenza e livello di scolarità



6. Conclusioni

L'indagine aveva l'obiettivo di analizzare la conoscenza e la reputazione dei fondi europei, in particolare del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e del Programma di sviluppo rurale (Psr), tra la popolazione toscana.

Dalla ricerca emerge un netto miglioramento della conoscenza generale e spontanea (+17%) dei fondi europei, soprattutto nella concezione generale dei fondi erogati dalle istituzioni dell'Unione europea (es. fondi per l'agricoltura, fondi per il lavoro, ecc.). Questo elemento potrebbe essere dovuto in parte ad un effetto traino determinato da una maggiore promozione nei media nazionali e locali di questi finanziamenti. Entrando nel dettaglio (Grafico 1.d), l'11% della popolazione toscana indica i fondi oggetto d'indagine, citandoli genericamente con la dicitura dei fondi per l'agricoltura (8%) o con la denominazione del Feasr e/o del Psr (3%).

Si osserva che i giovani sono maggiormente informati sulla presenza di fondi europei, in quanto sono i soggetti che li indicano più frequentemente, anche se non in modo specifico (Grafico 1.b). Infatti, quando si indaga su fondi legati ad ambiti d'intervento definiti (Grafico 1.f), la maggior parte dei 18-29enni (68%) nomina altri fondi europei, non legati a quelli oggetto d'indagine. Questo dato viene confermato anche dall'analisi della consapevolezza sollecitata del Feasr e/o del Psr, sui quali i giovani dimostrano di essere meno informati, mentre tra le coorti più anziane emerge una maggiore conoscenza.

Rispetto al 2022, inoltre, si registra un calo (-8%) della conoscenza dei fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali tra i giovani, elemento che rafforza la necessità di prestare maggiore attenzione a questo segmento di popolazione nella fase di programmazione delle campagne informative.

Nel terzo capitolo vengono analizzate la valutazione e la reputazione dei fondi europei da parte dei cittadini toscani che li conoscono. Dall'analisi emerge una valutazione positiva dei fondi europei in generale - in crescita rispetto allo scorso anno - su tutti gli ambiti citati. Resta una minore capacità di associazione conoscitiva agli impatti di questi fondi sulla dimensione della coesione sociale.

Dal punto di vista dei possibili vantaggi, invece, i cittadini ritengono utili i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali (Grafico 6), fornendo una valutazione molto simile a quella dei fondi europei in generale. Ciò denota una conoscenza generalista e non prettamente tematica dei fondi europei. Elemento questo significativo dal punto di vista della brand reputation dei valori di investimento dell'Unione europea sui territori, ma più critico rispetto alla conoscenza specifica dell'impatto dei singoli fondi e delle specifiche policies messe in campo.

Per quanto riguarda la valutazione dei progetti co-finanziati dal Psr, si riscontra una stabilità nel livello di conoscenza - un terzo dei toscani afferma di conoscerli - e si evidenziano alcune differenze legate al genere dei rispondenti (le donne conoscono meno questi progetti) e alla zona di residenza (gli abitanti delle zone urbane risultano meno informati). Un elemento positivo emerso è l'aumento della consapevolezza generale nella fascia d'età 18-29 anni (+16% rispetto al 2022), ma che non si traduce in una crescita della conoscenza più dettagliata: 1 giovane conoscitore dei fondi su 4 (+14% rispetto al 2022) dichiara di non saper indicare gli ambiti di intervento di questi progetti.

Nel quarto capitolo viene analizzata la frequenza e la valutazione delle comunicazioni ricevute sul Feasr e sul Psr da parte dei cittadini toscani che li conoscono.

Innanzitutto, rispetto allo scorso anno, diminuisce la quota di popolazione che ha ricevuto o letto informazioni legate al Fears e/o al Psr (dal 13% del 2022 al 58% del 2023).

Per quanto riguarda la valutazione della qualità delle informazioni ricevute, il dato è in leggero miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione, denotando anche una possibile impatto sulla richiesta informativa proprio per il migliore livello di soddisfazione ricevuto in prima istanza (Grafico 12) di maggiori informazioni da parte dei lettori (-13% rispetto al 2022). Resta tuttavia ancora elevata la quota di toscani, venendo a contatto con le informazioni e la comunicazione del Psr, si dichiara insoddisfatta (Grafico 11).

Infine, nel quinto capitolo è stata analizzata la campagna dedicata ai racconti dei beneficiari del Fears realizzata a novembre 2023. Dai dati emerge che la campagna ha raggiunto una quota non elevata della popolazione toscana (9%). Tuttavia coloro che hanno avuto modo di vederla l'hanno notata principalmente grazie alla televisione e ai quotidiani online. Della campagna viene ricordato principalmente la presenza degli allevatori/agricoltori (50%) e la Regione Toscana (31%) e non emerge un messaggio prevalente sugli altri (Grafico 16), segnale di un certo equilibrio del messaggio e di un positivo posizionamento del ruolo dell'istituzione regionale negli investimenti del Fondo. La campagna viene giudicata in modo prevalentemente positivo: dal 75% all'84% di chi ha avuto modo di vederla, l'ha valutata ispirativa, coinvolgente, stimolante ed emozionante, anche se una quota non trascurabile dell'audience l'ha giudicata autoreferenziale (56%), indifferente (42%) e stereotipata (40%). Elemento positivo, però, è che la campagna ha generato interesse e curiosità in quanto quasi la metà dell'audience (43%) ha poi visitato il sito dedicato al progetto e tra i visitatori, quasi la totalità (94%) ha trovato ciò che cercava.

Infine, sono state analizzate le precedenti campagne di comunicazione del Programma di sviluppo rurale (PSR). Come si può notare dal Grafico 22, solo una minima quota della popolazione (3%) è stata raggiunta dalle campagne comunicative e non si evidenziano forti differenze socio-demografiche.

In conclusione, dalla rilevazione emerge una certa centralità del bisogno di focalizzare maggiormente la strategia e le azioni di comunicazione su alcuni segmenti della popolazione (es. donne, giovani e meno istruiti) che spesso dimostrano di essere meno informati sulle tematiche oggetto di indagine.

Inoltre, la ricerca evidenzia l'importanza del carattere continuativo delle campagne informative sull'esistenza del Fears e del Psr, in modo da mantenere elevata l'attenzione sull'argomento, anche grazie ad una maggiore riconoscibilità e identità sui diversi canali di comunicazione. Ciò è confermato anche dal potenziale di engagement della comunicazione del Psr Toscana che, nonostante con la campagna realizzata ad hoc a novembre 2023 abbia raggiunto una quota relativamente ridotta della popolazione (9%), ha comunque riscosso giudizi positivi e ha destato curiosità all'interno del segmento target raggiunto.

7. Appendice A

7.1 Distribuzione socio-demografica del campione

Il campione finale è così distribuito:

Grafico a. Distribuzione del campione per sesso

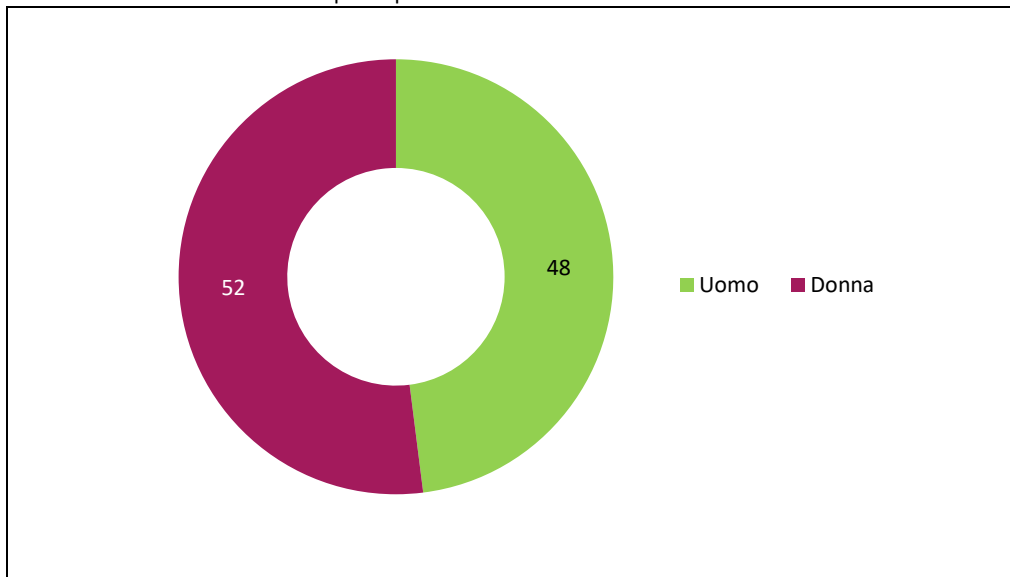


Grafico b. Distribuzione del campione per classe d'età

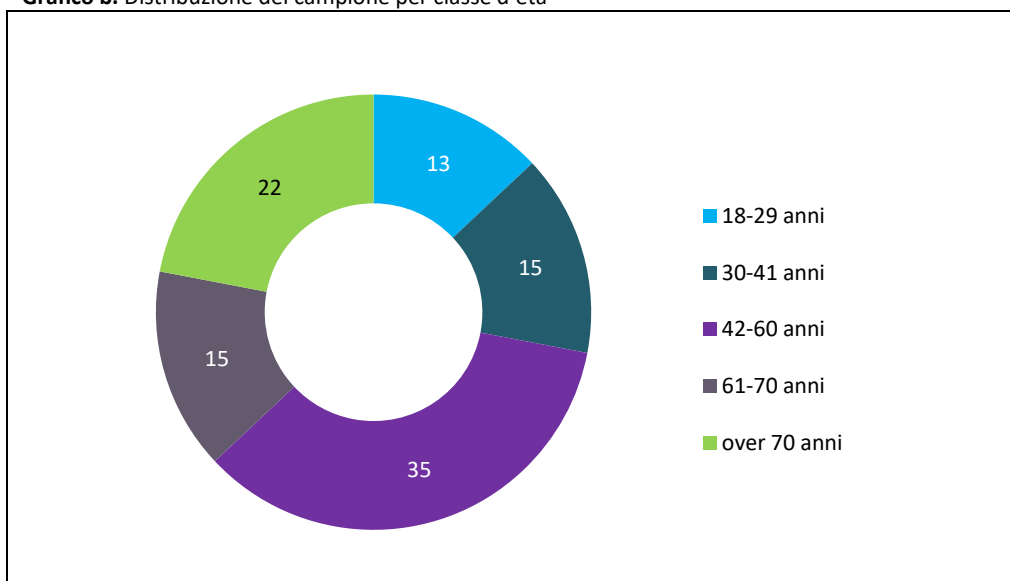


Grafico c. Distribuzione del campione per area di residenza

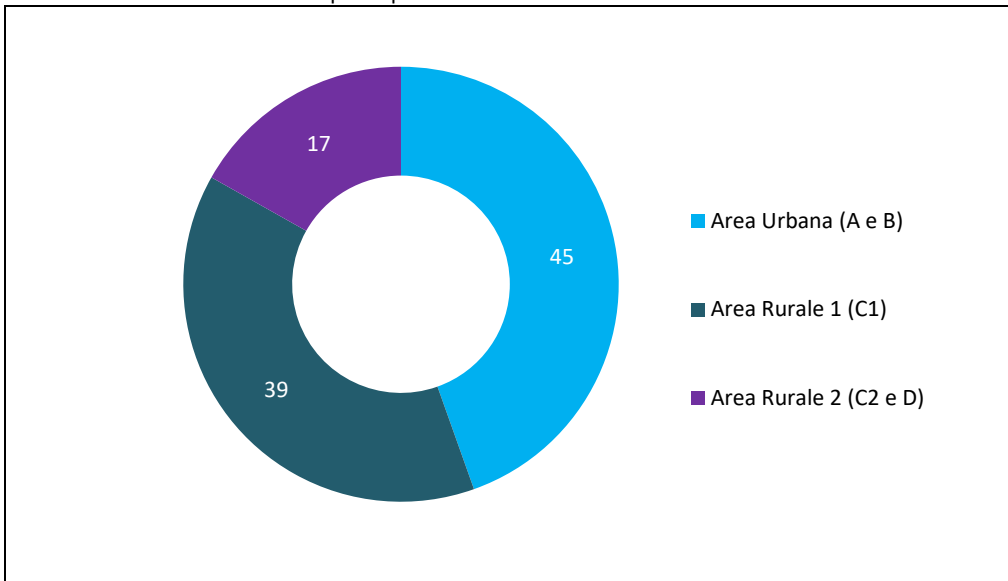


Grafico d. Distribuzione del campione per scolarità

